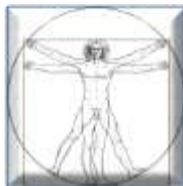




Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <https://www.liceodavinci.edu.it>



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* – Treviso

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio scolastico 2022/23-2024/25

Aggiornamento per l'a.s. 2023-24





Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio scolastico 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in data 21 dicembre 2021, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13359 del 02/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto, in data 21 dicembre 2021, con delibera n. 338.

La versione aggiornata per l'a.s. 2023/24 è stata approvata dal Collegio dei Docenti in data 26.10.2023 e deliberata dal Consiglio d'Istituto in data 07.11.2023.

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22 – Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25

Sommario

La scuola e il suo contesto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio	2
Contesto di riferimento.....	2
Aspetti generali.....	2
Caratteristiche della popolazione scolastica.....	2
Caratteristiche della scuola.....	3
Infrastrutture materiali e laboratori	3
Risorse professionali	4
L'offerta formativa: i traguardi attesi in uscita.....	4
Liceo scientifico – competenze comuni a tutti i licei	4
Competenze specifiche del liceo scientifico	4
Competenze specifiche del liceo scientifico opzione 'scienze applicate'	5
Competenze specifiche del liceo scientifico, indirizzo sportivo	5
Profilo formativo in uscita per tutti i percorsi di liceo scientifico	5
Obiettivi educativi e didattici generali	6
Quadri orari per specifico percorso e per disciplina	7
I percorsi potenziati	8
Insegnamento trasversale di educazione civica	11
Attuazione delle <i>Linee guida sull'orientamento</i>	11
Priorità e traguardi	13
Aspetti generali.....	13
Risultati scolastici – Le scelte strategiche	13
Obiettivi formativi individuati dalla scuola	13
Le principali caratteristiche innovative	14
Attività di laboratorio: scelte organizzative	14
Attività a completamento della formazione culturale e personale	16
Protocollo per studenti in mobilità internazionale	17
Valutazione degli apprendimenti	18
Valutazione, continuità e orientamento	21
Azioni per l'inclusione scolastica	22
Progetti di istruzione domiciliare (ID)	23
Attività di supporto e recupero.....	25
Spazio-ascolto – Sportello di supporto per la comunità scolastica.....	25
Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.....	26
Ampliamento dell'offerta formativa: i progetti caratterizzanti	27
Progetto di PCTO – <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	32
Piano di miglioramento del liceo <i>Leonardo da Vinci</i>	35
Reti e collaborazioni esterne	39
Attività previste grazie al <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR</i>	40
Piano per la didattica digitale integrata	41
Modello organizzativo.....	43
Organizzazione uffici amministrativi e modalità di rapporto con l'utenza	46





La scuola e il suo contesto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto di riferimento

Nato nel settembre 1942, il liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* ha contribuito a formare moltissimi ragazzi e ragazze in un clima di impegno culturale, di rigore critico e di pluralismo democratico che ha caratterizzato la scuola fin dagli anni della presidenza del Prof. Teodolfo Tessari (1955-1973). In un contesto di continuo sviluppo come il nostro, la comunità scolastica del *Leonardo da Vinci* crede sia fondamentale puntare sulla formazione finalizzata al proseguimento degli studi in ambito universitario, con attenzione sia all'ambito scientifico e tecnologico, sia a quello letterario ed artistico, operando perché studenti e studentesse possano sviluppare un alto grado di consapevolezza e di spirito critico. La funzione educativa dell'istituto vuole porre al centro la persona, con le sue plurime e specifiche caratteristiche, ed è finalizzata all'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli, dotati di capacità critica e capaci di strutturare un metodo di lavoro autonomo e rigoroso. La nostra scuola collabora con numerosi enti quali l'ULSS2, le Università di Padova, di Trieste, di Udine e Ca' Foscari di Venezia, il Comune di Treviso, UNINDUSTRIA, la Fondazione Benetton Studi e ricerche, l'Associazione Ville Venete, il Museo di Montebelluna, l'ISTRESCO, Fondazione Cassamarca, Rete Storia, Rete LES, Rete per l'Alto Potenziale Cognitivo, e vuole essere un luogo aperto al confronto con i cittadini e gli altri istituti scolastici, attraverso il Museo della Cultura Scientifica ed il Parco della Biodiversità.

Aspetti generali

Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia una scuola come il liceo scientifico *Leonardo da Vinci* vuole mantenere e rafforzare la propria funzione fondamentale quale risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi lungo, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da elevato contenuto culturale, non solo scientifico e tecnologico, e da un alto grado di consapevolezza. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Pertanto, il liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso. L'azione educativa e didattica si propone una solida preparazione di base, ma anche una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi e l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

L'approccio scientifico costituisce l'asse portante intorno al quale si ricompone, con le diverse metodologie disciplinari, l'intero processo conoscitivo, in un contesto di continuità con la tradizione umanistica.

Caratteristiche della popolazione scolastica

L'INVALSI ascrive il nostro liceo ad un contesto socio-economico alto o medio-alto, ma ciò non corrisponde interamente alla realtà dei fatti: la maggior parte degli studenti non si identifica in tale situazione, poiché essi provengono da ambiti familiari, ambientali e territoriali anche molto diversi. Queste caratteristiche si riflettono però in una comunanza di interessi culturali e di atteggiamento rispetto all'apprendimento di base delle discipline. Gli studenti con cittadinanza non italiana spesso appartengono alla seconda generazione. Un dato in crescita riguarda gli studenti con disabilità, DSA o altro tipo di bisogno educativo speciale (la percentuale di allievi con bisogni educativi speciali è circa dell'1,8%). Il 90,3% degli studenti diplomati prosegue negli studi universitari. Conseguono più del 50% dei crediti annuali universitari circa l'88% degli studenti al primo anno, circa l'85% degli studenti al secondo anno e tale quadro indica un successo negli studi universitari.





Caratteristiche della scuola

Il successo e i risultati conseguiti dagli alunni sono parte dell'azione didattica di tutto il personale della scuola il quale, ciascuno per il proprio ambito, concorre alla riuscita della crescita culturale, formativa ed educativa degli studenti.

Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci*
 Ordine scuola: secondaria di II grado
 Tipologia scuola: liceo scientifico
 Codice meccanografico: TVPS01000X
 Indirizzo: viale Europa, 32 – 31100 – Treviso
 Telefono: 0422.23927
 PEO: tvps01000x@istruzione.it
 PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it
 Sito WEB: www.liceodavinci.edu.it

Indirizzi di studio

- scientifico
- scientifico, opzione scienze applicate
- scientifico, indirizzo sportivo

Totale alunni/e: 1321

Il liceo *Leonardo da Vinci* fonda la propria esperienza e la propria offerta formativa su percorsi che, offrendo una solida preparazione, sia in ambito scientifico, sia in ambito umanistico, permettono di affrontare, con le adeguate competenze ed un efficace metodo di studio, ogni tipo di percorso universitario.

Il percorso di ordinamento, o tradizionale, sviluppa anche un approccio allo studio della lingua latina che lo caratterizza, mentre l'opzione scienze applicate cura il potenziamento delle attività di scienze chimiche, biologiche e naturali, con la presenza di informatica, e l'indirizzo sportivo è dedicato anche a coloro che desiderino operare all'interno delle specializzazioni più attinenti al mondo dello sport. Per le specifiche articolazioni disciplinari si rinvia ai quadri orari oltre dettagliati.

Tutti gli indirizzi condividono una forte ed impegnativa coerenza rispetto alle discipline umanistiche e scientifiche, così come giungono tutti allo svolgimento del medesimo esame di Stato. I docenti sono impegnati in tutti i percorsi, con una importante condivisione di esperienze didattiche nei tre diversi ambiti,

A partire dalle classi che si sono iscritte per l'a.s. 2021-22, il liceo prevede un potenziamento curricolare per Fisica, attraverso il passaggio da due a tre ore settimanali per tutte le classi nel loro secondo anno di corso, al fine di migliorare e sviluppare gli aspetti laboratoriali e di fornire maggiore spazio, nel quinquennio, anche ai nuovi ed emergenti temi della disciplina, affrontati in un rapporto sempre più stretto e organico con matematica.

Infrastrutture materiali e laboratori

Laboratori – Tutti con collegamento ad *Internet*

Chimica	2
Disegno	2
Scienze naturali	2
Aula bisogni educativi speciali	1
<i>Museo della cultura scientifica</i>	1
Palestre	2
Buca per il salto in lungo	1
Campo esterno da pallavolo	1
Bar – punto ristoro	1

Fisica	2
Informatica	2
Biblioteca	1
Aula magna (420 posti)	1
<i>Parco della Biodiversità</i> (ha. 1,5)	1
Pista da atletica	1
Campo esterno da pallacanestro	1
Campo da calcetto	1

Attrezzature multimediali

<i>Digital board</i> nelle classi	57
-----------------------------------	----

PC, <i>notebook</i> dotazione scuola	230
--------------------------------------	-----





L'aggiornamento e l'implementazione del laboratorio di fisica *online* sono stati completati nel corso del 2023. Si ritiene indispensabile, ancorché le risorse finanziarie a tal fine siano limitate, dotare l'istituto di un'ulteriore aula di disegno e storia dell'arte, attraverso la valorizzazione di spazi architettonici disponibili, nella misura in cui sarà possibile disporre effettivamente: allo stato attuale degli spazi in dotazione, ciò risulta ancora non praticabile.

La Provincia di Treviso ha provveduto alla realizzazione di n. 5 nuove aule ottenute attraverso il recupero di spazi coperti preesistenti. Costante è poi l'implementazione dell'esposizione del *Museo della Cultura Scientifica*, diffuso ed articolato in più locali all'interno dell'edificio principale del liceo, ed è in crescita la nuova esperienza extracurricolare denominata *Parco della Biodiversità*, rappresentata da un orto in permacoltura, gestito da docenti, studenti (in corso ed ex) e genitori, inserito in un'area di ha. 1,5 appartenente al Comune di Treviso, con il quale è stata definita una specifica convenzione. L'area del *Parco*, ricca di essenze vegetali autoctone, vuole essere un vero e proprio laboratorio permanente all'aperto, dedicato tanto all'attività di progettazione e manutenzione, quanto a quella di studio e sperimentazione: non da ultimo, il *Parco* è destinato ad un'apertura a carattere didattico alla cittadinanza, a partire dalle scuole del I ciclo, la quale sarà curata proprio da allievi ed allieve del nostro istituto.

Risorse professionali

Docenti, organico di diritto – n. 101

Cattedre di potenziamento – n. 10

Italiano e Latino – A011	2
Disegno e storia dell'arte – A017	2
Scienze naturali – A050	1
Filosofia e Storia – A019	2

Matematica e Fisica – A027	1
Scienze motorie e sportive – A048	1
Inglese – AB24	1

ATA, organico di diritto – n. 31

Direttore SGA	1
Assistenti tecnici	6

Assistenti amministrativi	9
Collaboratori scolastici	16

L'offerta formativa: i traguardi attesi in uscita

Liceo scientifico – competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo scientifico

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;





- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e *solving*.

Competenze specifiche del liceo scientifico opzione 'scienze applicate'

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e *solving*.

Competenze specifiche del liceo scientifico, indirizzo sportivo

- Utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *problem posing* e *solving*.

Profilo formativo in uscita per tutti i percorsi di liceo scientifico

L'azione didattica ed educativa mira a far sì che lo studente, dopo i cinque anni del percorso liceale, abbia acquisito, seppure a livelli diversi a seconda delle inclinazioni e dell'impegno personale:

- l'abitudine mentale al rigore, alla precisione, alla completezza in tutte le attività, unita ad un atteggiamento aperto e curioso nei confronti della cultura nei suoi vari livelli;
- la capacità di riflessione, rielaborazione critica dei contenuti, assunzione di un punto di vista personale;
- la capacità di sostenere una propria tesi, giustificandone i fondamenti in modo puntuale, di confrontarsi con gli altri e capire punti di vista diversi;
- la capacità di operare all'interno di un gruppo di lavoro con flessibilità ed efficacia;
- la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini, e la capacità di rimettersi in discussione e di aggiornarsi;
- la memoria critica del passato, la capacità di riconoscerne la permanenza nel presente al fine di affrontare i problemi e di progettare il futuro;





- un proprio sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti, ispirare i comportamenti individuali e sociali e concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico.

Obiettivi educativi e didattici generali

Con l'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria di secondo grado (D.lgs. 226/2005 e DPR 89/2010), dall'anno scolastico 2010/2011 l'ordinamento del liceo scientifico si struttura in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso formativo.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato a un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le competenze trasversali alle varie discipline, in linea con gli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza europea, fatte proprie dalla Riforma Scolastica e individuate dai Dipartimenti disciplinari del liceo nel quadro di un percorso complessivo, continuativo e graduale di crescita personale e culturale dell'alunno, sono definite distintamente per i due bienni ed il quinto anno secondo il prospetto seguente.

Primo biennio	Classe prima-seconda	Secondo biennio e quinto anno
Competenze Sociali e civiche	Sviluppo della propria personalità Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente Partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo	Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso Rafforzamento del rispetto delle consegne Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe; partecipazione alla vita e all'attività di istituto; autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe Sviluppo della personalità come maturazione della progettualità e dell'identità Partecipazione alla vita e all'attività di istituto Gusto di sapere e di fare
Competenze trasversali	Imparare a imparare Comunicazione in lingua italiana e inglese Competenza matematica Competenze di base in scienze e tecnologia Spirito di iniziativa - consapevolezza ed espressione culturale	Imparare a imparare Comunicazione nella lingua italiana e inglese Competenza matematica Competenza nelle scienze fisiche e naturali Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa <u>Specificamente, per la classe quinta:</u> Competenza scientifico-tecnologica Competenza storico-sociale Spirito di iniziativa e di imprenditorialità





Per il raggiungimento delle suddette competenze, riguardanti le conoscenze, le abilità e il saper essere, la scuola ricerca e richiede la piena collaborazione delle famiglie e degli enti territoriali, a supporto, conferma e rinforzo di quanto progettato e realizzato nella comunità scolastica.

Il raccordo fra primo e secondo biennio mira a

- creare le condizioni dell'accoglienza nel passaggio in classe terza;
- favorire un collegamento che analizzi gli aspetti del metodo utilizzato in riferimento all'insegnamento delle varie discipline;
- definire le gradualità dell'approccio alle diverse discipline.

Quadri orari per specifico percorso e per disciplina

Liceo scientifico (o 'percorso di ordinamento')

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27+1***	30	30	30

* con informatica

** biologia, chimica, scienze della terra

*** In classe seconda, si prevede un'ora di fisica ulteriore, con funzione laboratoriale, possibile grazie alla cattedra di potenziamento di Matematica e Fisica e nella misura in cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito la garantisca anno per anno.

Articolazione delle lezioni nella settimana, per classi prime, dall'a.s. 2023/24:

- prima opzione – lezioni su 6 giorni, intero quinquennio:
 - **al biennio**, vi sono giornate con 4 ed altre con 5 ore di lezione
 - **al triennio**, tutte le sei giornate contano 5 ore di lezione (fine ore 13.00)
- seconda opzione – lezioni su 5 giorni (sabato a casa), intero quinquennio:
 - **al biennio**, vi sono giornate con 5 ed altre con 6 ore di lezione
 - **al triennio**, tutte le cinque giornate contano 6 ore di lezione (fine ore 13.50)

Liceo scientifico – Opzione 'scienze applicate'

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5





Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27+1**	30	30	30

* biologia, chimica, scienze della terra

** In classe seconda, si prevede un'ora di fisica ulteriore, con funzione laboratoriale, possibile grazie alla cattedra di potenziamento di Matematica e Fisica e nella misura in cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito la garantisca anno per anno.

Articolazione delle lezioni nella settimana, per classi prime, dall'a.s. 2023/24:

c. prima opzione – lezioni su 6 giorni, intero quinquennio:

- **al biennio**, vi sono giornate con 4 ed altre con 5 ore di lezione
- **al triennio**, tutte le sei giornate contano 5 ore di lezione (fine ore 13.00)

d. seconda opzione – lezioni su 5 giorni (sabato a casa), intero quinquennio:

- **al biennio**, vi sono giornate con 5 ed altre con 6 ore di lezione
- **al triennio**, tutte le cinque giornate contano 6 ore di lezione (fine ore 13.50)

Liceo scientifico – Indirizzo sportivo

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali **	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	2	2	2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27+1***	30	30	30

* con informatica nel primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** In classe seconda, si prevede un'ora di fisica ulteriore, con funzione laboratoriale, possibile grazie alla cattedra di potenziamento di Matematica e Fisica e nella misura in cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito la garantisca anno per anno.

Articolazione delle lezioni nella settimana: l'intero quinquennio sarà articolato, per le classi prime dell'indirizzo sportivo, dall'a.s. 2024-25, su cinque giorni di lezione (sabato a casa):

- classe prima: 2 giorni con VI[^] ora (fine 13.50)
- classe seconda: 3 giorni con VI[^] ora (fine 13.50)
- classi dalla terza alla quinta: fine lezioni, da lunedì a venerdì, alla VI[^] ora (ore 13.50)

I percorsi potenziati

I due percorsi potenziati che prendono avvio dalle classi prime dell'a.s. 2024/25 sviluppano specifiche attitudini ed interessi, anche grazie ad un approccio laboratoriale più evidente ed alla presenza, presso il nostro liceo, di strutture e di progetti consolidati.

I potenziamento *ambientale e sportivo*

1. osservano i piani di lavoro curricolari di ciascuna disciplina;
2. aggiungono, in entrambi casi, n. 2 ore di potenziamento di specifiche discipline già esistenti, arricchendole e sviluppandone degli aspetti;
3. sono possibili grazie ad ore di potenziamento già assegnate al liceo;





4. **si configurano come percorsi curricolari:** una volta scelti, sono vincolanti sia per la scuola – entro i limiti di organico assegnato e chiarendo, fin da subito, che il *Ministero dell'Istruzione e del Merito – MIM* potrebbe variarlo nei prossimi anni – sia per i/le ragazzi/e;
5. le attività rientrano nella valutazione della disciplina che ne esprime le ore: le valutazioni intermedia e finale saranno designate con un solo voto, proposto al CdC dal solo docente titolare;
6. in caso di domande in eccesso (max 26 per percorso), l'accesso sarà regolato con le consuete graduatorie create per gli esuberanti, l'una dell'ordinamento, l'altra delle 'scienze applicate'.

Potenziamento ecologia ed ambiente – Solo per studenti/esse del liceo scientifico 'di ordinamento'

Pone l'accento, anche in forma interdisciplinare, sugli aspetti della sostenibilità e dello sviluppo consapevole della tecnologia, nonché sull'impiego adeguato e responsabile delle risorse.

Chi sceglierà il potenziamento ambientale svilupperà due ore di Scienze Naturali in più ogni settimana, dalla prima alla quinta, rispetto al curriculum ordinario, da svolgersi con valenza preminentemente laboratoriale (considerate le strutture del liceo quali il *Museo della Cultura Scientifica*, il *Parco della Biodiversità* ed il progetto di biotecnologie del triennio).

Questo percorso verrà incardinato solo all'interno del liceo scientifico di ordinamento e non potrà essere richiesto né da chi scelga l'opzione 'scienze applicate', né da chi richieda l'indirizzo sportivo.

ORARIO SETTIMANALE – LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali	2+2	2+2	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali (con potenziamenti)	27+2	27+3	30+2	30+2	30+2
TOTALE ore settimanali complessivo	29	30	32	32	32

Potenziamento sportivo – Per studenti/esse del liceo scientifico 'di ordinamento' e dell'opzione 'scienze applicate'

Il potenziamento sportivo riguarderà due classi articolate dalle quali si ricaverà un solo gruppo-classe, attraverso una intensificazione di Scienze Motorie e Sportive, le cui lezioni saranno da collocare nella tarda mattinata e comunque entro la VI^a ora. A differenza del percorso ambientale, è prevista un'origine diversificata degli/delle aderenti (alcuni dall'ordinamento, altri dall'opzione 'scienze applicate').

Il potenziamento sportivo cerca di rispondere ad un'esigenza forte del territorio, dal momento che: 1. ogni anno, la nostra scuola riceve un numero di domande per l'indirizzo sportivo superiore del 50% o persino del 100% alla quota massima accoglibile; 2. il nostro liceo è uno dei due soli scientifici ad indirizzo sportivo pubblici e statali della Provincia e questo non appare idoneo rispetto a quanto domandano le famiglie.

Come per il potenziamento ambientale, l'ampliamento di ore sarà curricolare, essendo la scelta vincolante per i cinque anni di corso, con effetto sulla valutazione (voto unico proposto dal docente di materia al Consiglio di Classe).



**ORARIO SETTIMANALE – LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO**

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2+2	2+2	2+2	2+2	2+2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali (con potenziamenti)	27+2	27+3	30+2	30+2	30+2
TOTALE ore settimanali complessive	29	30	32	32	32

ORARIO SETTIMANALE – LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2+2	2+2	2+2	2+2	2+2
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali (con potenziamenti)	27+2	27+3	30+2	30+2	30+2
TOTALE ore settimanali complessive	29	30	32	32	32

Quadro sinottico dei percorsi potenziati

Caratteristiche e vincoli	Potenziamenti	
	Ambientale	Sportivo
Si sviluppa su classi di solo ordinamento	SÌ	NO
Si sviluppa e si articola su classi di tradizionale e di scienze applicate	NO	SÌ
Si sviluppa su classi dell'ind. sportivo o comunque <i>anche</i> su queste	NO	NO
Si svolge solo su 6 giorni di lezione (esclusa la 'settimana breve')	SÌ	SÌ
È un percorso curricolare con valutazione disciplinare unica	SÌ	SÌ
Iscrizioni massime accoglibili per formare una classe completa	26	26
È un percorso quinquennale, a condizione che le ore di potenziamento siano confermate anno per anno dal MIM*	SÌ	SÌ





Il percorso continua se il MIM* riduce le cattedre di potenziamento	NO	NO
N. minimo di iscrizioni per attivare il percorso di potenziamento	18	18
Priorità nell'attribuzione del percorso	1 ^a scelta	1 ^a scelta
Può essere chiesto come 2 ^a scelta da chi abbia già chiesto un percorso potenziato come 1 ^a scelta, ma ne sia rimasto escluso	MAI	MAI
Si può chiedere il corso di 2 ^a lingua straniera pomeridiano	Sì	Sì

* Cfr. *supra*, al punto 4., pag. 10.

Note inerenti ai potenziamenti

- Coloro che, avendo domandato in sede di iscrizione *online* l'accesso all'indirizzo sportivo, saranno risultati tra gli esclusi in graduatoria, potranno accedere al potenziamento sportivo solo se
 - risulteranno ancora dei posti disponibili nella formazione della classe articolata di potenziamento sportivo e nel contempo
 - nella stessa domanda *online*, lo avranno chiesto come seconda scelta (per lo scientifico o per l'opzione 'scienze applicate').
- In caso di esuberi, a chi dovesse risultare in lista d'attesa per un percorso potenziato (ciò vale sia per l'ambientale, sia per lo sportivo) sarà garantito un posto nell'indirizzo proprio non potenziato o in altro – indirizzo sportivo escluso – diverso ma comunque non potenziato. In altri termini, ad esempio, se si chiede scientifico 'tradizionale' con potenziamento di Scienze Naturali come prima scelta e scientifico 'tradizionale' o opzione 'scienze applicate' come seconda scelta, qualora ci si trovasse esclusi dalla prima scelta si potrebbe trovare posto nella seconda scelta.
- Si ricordi che l'accoglimento delle domande è comunque *sempre* subordinato al numero massimo assoluto di iscrizioni accoglibili nel liceo per le classi prime, numero massimo che non deve superare quello derivante dal numero massimo di alunni per classe (26, in ragione delle dimensioni delle aule dell'istituto) moltiplicato per il numero di aule disponibili (12 per l'a.s. 2024-25).

Insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per educazione civica è di n. 33 ore/anno: indicativamente, la disciplina viene impartita per almeno n. 1 ora la settimana, secondo gli accordi assunti in sede di Consiglio di Classe e in attuazione del curriculum verticale d'istituto. Le attività sono caratterizzate da un approccio per competenze e si prevede lo svolgimento di almeno un percorso pluridisciplinare annuale per ciascuna classe.

Attuazione delle Linee guida sull'orientamento

In attuazione delle *Linee guida sull'orientamento* di cui al DM 328/2022 e delle seguenti disposizioni ministeriali relative (cfr. nota MIM prot. 2790/2023) – in questa prima fase – alle classi di triennio, il liceo ha definito i seguenti percorsi curricolari per lo sviluppo di attività orientative che ciascun Consiglio di Classe attuerà, sulla base di alcune considerazioni preliminari:

- essi valorizzano le esperienze già in essere che hanno già valore orientativo;
- consentono ai *tutor* per l'orientamento di conoscere i percorsi degli studenti loro affidati a prescindere dalla classe cui essi/e sono iscritti;
- consentono ai Consigli di Classe attuare iniziative specifiche, nel rispetto allo svolgersi della didattica disciplinare, ma con l'obiettivo di un medesimo progetto per tutte le classi dello stesso anno di corso.

Classi	Attività	Ore
Terze	Presentazione generale dei PCTO	2
	Test di Holland (preparazione, svolgimento, restituzione)	4
	Ore di orientamento con la psicologa dello <i>Spazio-ascolto</i> (2 incontri per classe)	4
	Partecipazione alla discussione degli esiti del PW con UNIUD	5
	Incontro con referente ESA o altro ricercatore di enti scientifici di rilievo europeo	2
	Visita aziendale (preparazione, svolgimento, restituzione)	6





	Incontro con CUAMM – medici per l’Africa o altra ONG del settore	2
	Partecipazione al <i>Safer Internet Day</i>	3
	Incontro preliminare università	2
	Totale	30
Quarte	<i>Progetto Le decisioni in bioetica</i> (5 ore in classe + 5 convegno finale)	10
	Percorso orientativo con Università di Venezia	15
	Partecipazione ad una delle tre giornate UNIOR	5
	Totale	30
Quinte	Partecipazione a tre giornate UNIOR – festival orientamento universitario	15
	Incontro col mondo dell’imprenditoria e delle professioni (mattinata)	5
	<i>Progetto Le decisioni in bioetica</i> (5 ore in classe + 5 convegno finale)	10
	Totale	30





Priorità e traguardi

Aspetti generali

Gli aspetti generali della *vision* e della *mission* che determinano la scelta degli obiettivi formativi del co. 7 della L. 107/2015 in coerenza con le priorità definite dal *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* si propongono di formare:

1. una persona critica, responsabile, in grado di esprimere le sue qualità individuali e le sue scelte di vita, nonché capace di porsi in relazione costruttiva e collaborativa con gli altri;
 2. un/a cittadino/a consapevole dei diritti e dei doveri contenuti nella *Costituzione della Repubblica Italiana* nel quadro dei suoi principi fondamentali e dei suoi ordinamenti;
 3. un/una professionista culturalmente qualificato, provvisto/a di conoscenze e competenze specifiche, rispetto dei valori dell'uomo, della società civile e dell'ambiente, versatile e disponibile alla cooperazione.
- Il liceo, quindi, opera costantemente per lo sviluppo di quadro di conoscenze e di competenze fondati
- a. sull'innovazione didattica e finalizzati alla realizzazione della persona ed al suo successo formativo;
 - b. sulla consapevolezza della funzione primaria di tutti i saperi, tanto in ambito scientifico quanto in ambito umanistico, nella realtà contemporanea;
 - c. sulla valorizzazione della formazione linguistica e di una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
 - d. sulla collaborazione attiva con le famiglie e le realtà del territorio, nel rispetto dei ruoli.

Risultati scolastici – Le scelte strategiche

Priorità	Traguardi
Diminuzione dei debiti nell'area scientifica: matematica, fisica, scienze naturali	Ridurre del 5%, nel triennio di riferimento, le carenze complessive (debiti fine a.s.) nelle discipline matematica, fisica, scienze naturali
Diminuzione dei debiti nell'area umanistica: italiano, latino, inglese	Ridurre del 5%, nel triennio di riferimento, le carenze complessive (debiti fine a.s.) nelle discipline italiano, latino, inglese
Prove standardizzate nazionali (INVALSI): 1. mantenere e migliorare i risultati delle prove 2. recuperare la flessione per le classi seconde	1. Mantenere i risultati di istituto in una fascia percentuale del 2,5% in più o in meno 2. recuperare il calo nei risultati delle prove standardizzate delle classi seconde, come emerse nel 2021 rispetto all'ultima rilevazione del 2019 di almeno il 50%
Risultati a distanza: mantenere gli attuali livelli in termini di crediti universitari e media voti d'esame I anno di corso	Contenere il dato in un'oscillazione del +/- 10%

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning – CLIL*, secondo la disponibilità del personale docente con opportuna formazione;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione allo spirito d'iniziativa;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;





6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti.

Le principali caratteristiche innovative

La scuola ricerca il coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e attraverso il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio, e cura

- la definizione con gli studenti e le loro famiglie del *Patto educativo di corresponsabilità*, recentemente implementato con riguardo all'adozione parziale come integrale della didattica a distanza e della didattica digitale integrata;
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare;
- la trasparenza nelle procedure.

La responsabilizzazione di ogni studente e di ogni studentessa è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali ed ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e possibilmente valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo/a trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza, di orientamento in itinere e, laddove opportuno, di riorientamento.

L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia o in piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello anche grazie all'apporto dei docenti dell'organico potenziato) a seconda delle esigenze della classe, dell'eventuale presenza di allievi ed allieve con bisogni educativi speciali (BES, con riguardo a tutte le situazioni: dalla disabilità, alla presenza di disturbi specifici dell'apprendimento, alle diverse esigenze anche temporanee che determinino un adattamento ed una personalizzazione dei percorsi didattici) e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per conoscenze, abilità e competenze, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità, in linea con le indicazioni fornite dai *Regolamenti della Riforma* (DPR 89/2010). L'insegnamento delle discipline scientifiche è fondato, inoltre, sulla didattica laboratoriale, incentrata sull'operatività dello studente nella scoperta e nella conquista personale del sapere.

Attività di laboratorio: scelte organizzative

Lo studente e la studentessa, alla fine del percorso di studi, dovranno, tra l'altro, aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, in particolar modo nel caso dell'opzione 'scienze applicate'.

La pratica di laboratorio sarà quindi asse portante del curriculum per le discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Scienze) diventando momento di riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e sulle strategie della ricerca scientifica e, per quanto riguarda l'informatica delle Scienze applicate, porterà lo studen-





te a saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Matematica

Secondo quella che era già una tradizione consolidata del PNI, le lezioni teoriche vengono affiancate dall'attività di laboratorio secondo una metodologia laboratoriale, che intende per "laboratorio" non solo e non tanto un luogo fisico, ma un modo di lavorare fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e degli alunni tra loro. Quindi non solo laboratorio di informatica, ma anche attività che portino a vedere la presenza della Matematica nel concreto e guidino gli studenti ad acquisire attraverso il fare, scoprendo direttamente alcune relazioni o proprietà.

In tutti gli indirizzi di studio sono introdotti concetti e strumenti informatici, non tanto per insegnare linguaggi e tecniche, quanto per meglio affinare e strutturare le capacità logiche, offrendo insieme strumenti per l'analisi e la soluzione dei problemi. Vengono infatti utilizzati pacchetti applicativi (foglio elettronico, Geogebra, DESMOS, Wolfram, etc.) di volta in volta per elaborare informazioni o dati, utilizzare procedure di calcolo per risolvere problemi più o meno complessi, esplorare l'ambiente matematico specie nell'ambito della geometria (sintetica o analitica) cercando di visualizzare relazioni e proprietà tra figure geometriche o rappresentazioni grafiche di relazioni algebriche; possono anche essere ricercati semplici algoritmi da tradurre in un linguaggio di programmazione.

Fisica

L'attività didattica è focalizzata, nel primo biennio, proprio sull'attività di laboratorio, indispensabile non solo per il processo di costruzione della conoscenza scientifica ma anche per quello di formazione delle conoscenze individuali: il saper fare è una componente essenziale del sapere. L'intenzione è quella di far capire agli studenti il modo di procedere della Fisica proponendo il "metodo scientifico" come metodo di approccio ai problemi che è quello tipico della ricerca e che può avere una valenza trasversale. Per ogni unità didattica vengono proposti uno o due esperimenti fondamentali che educino lo studente nell'acquisizione del metodo: dalla capacità di eseguire una misura a quella di evidenziare una dipendenza tra grandezze, a quella di verificare una legge, quando non addirittura di scoprirla sulla base delle misurazioni eseguite.

All'attività sperimentale sono poi affiancate l'elaborazione dei dati attraverso lo strumento informatico e la discussione dei risultati per arrivare ad una modellizzazione dei fenomeni studiati; in altre occasioni si ricorre a *software* didattici per la simulazione di quei fenomeni fisici che non è possibile studiare direttamente in laboratorio. Nel secondo biennio e nel quinto anno, l'attività di laboratorio è meno frequente per lasciare più spazio all'elaborazione teorica ed alla concettualizzazione dei fenomeni. Il liceo è dotato di un laboratorio di Fisica-Chimica, uno di Fisica tradizionale ed uno di Fisica on-line per l'acquisizione automatica dei dati e la loro elaborazione in tempo reale.

Scienze naturali

Le Scienze Naturali costituiscono un ambito formativo fondamentale, ampio ed articolato, che ha come finalità l'acquisizione di metodi, concetti ed atteggiamenti utili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità e problematicità del reale. Obiettivo principale della disciplina è l'acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, di una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

Lo spirito con cui vengono proposte le varie attività di laboratorio è quello tipico di tutte le discipline scientifiche e che porterà gli studenti a saper osservare, descrivere ed analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale, riuscendo ad esaminare dati e ad interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; in pratica il ruolo del laboratorio è incentrato soprattutto nell'acquisizione delle elementari procedure tipiche del metodo sperimentale e sull'osservazione diretta di fatti e fenomeni. Tale metodo si contraddistingue per rigore e precisione e richiede, oltre che abilità nell'osservazione anche intuizione e ragionamento, in quanto si basa su eventi concreti che vanno poi spiegati ed interpretati in maniera corretta.





Il liceo è dotato di un laboratorio di Biologia e di un laboratorio di Chimica ma, per il biennio, è utilizzato anche il laboratorio di Fisica-Chimica.

Informatica

Le lezioni teoriche sono costantemente affiancate dall'attività di laboratorio che guida gli studenti nell'imparare ad utilizzare pacchetti applicativi, a navigare consapevolmente su internet ma anche a sviluppare algoritmi, da tradurre poi in un linguaggio di programmazione, o modelli adatti alla soluzione di problemi scientifici concreti o ad organizzare un'analisi di dati.

Attività a completamento della formazione culturale e personale

Visite guidate e attività culturali

Per integrare la preparazione generale degli alunni o approfondire le conoscenze specifiche delle varie discipline, a livello di classe o di gruppi di classi sono programmate visite guidate, che possono svolgersi in orario curricolare o pomeridiano dopo una preparazione specifica sviluppata dagli insegnanti. Esse possono essere:

- visite a mostre e musei;
- visite a laboratori e centri di ricerca universitari;
- visita al planetario;
- visite a insediamenti industriali e produttivi nel territorio;
- visite guidate per la conoscenza del territorio;
- uscite a carattere naturalistico;
- uscite a carattere sportivo.

Per quanto riguarda altre attività culturali, è prevista la partecipazione a:

- convegni e conferenze;
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

Viaggi d'istruzione e di studio

Come attività di approfondimento culturale possono essere organizzati viaggi di istruzione e di studio di più giorni in Italia o all'estero. I viaggi d'istruzione rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa: visitare il territorio, conoscere il contesto ambientale, apprezzare le sue espressioni artistiche e culturali, individuare i prodotti tipici e artigianali può rappresentare un momento di didattica integrata e un particolare spunto accessorio per la didattica proposta in classe. Ogni viaggio d'istruzione presuppone una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe. L'organizzazione viene curata, per l'aspetto culturale, dall'insegnante proponente e, per l'aspetto tecnico-organizzativo, dall'Ufficio Viaggi con la collaborazione dei docenti responsabili.

Sviluppo delle competenze in lingua straniera

CLIL (insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera): nelle classi quinte si può attuare l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, ove vi sia la disponibilità di docenti opportunamente formati.

Anche in altre classi dell'Istituto si svolge da alcuni anni la sperimentazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese al fine di

- esercitare gli alunni all'uso della lingua inglese come veicolo per la conoscenza di argomenti scientifici e filosofici e nello svolgimento di attività laboratoriali;
- produrre materiali CLIL che possono essere riutilizzati nello svolgimento dei programmi curricolari in classi diverse negli anni successivi.

Tale insegnamento comprende:

- lettura e comprensione di testi;
- lezioni dialogate;
- attività di laboratorio ed esercitazioni in lingua inglese su temi attinenti al programma curricolare delle discipline coinvolte;





- eventuale verifica delle conoscenze e delle competenze linguistiche acquisite tramite test orali o scritti.

Scambi culturali

Al fine di migliorare le capacità di comunicazione degli alunni e la conoscenza di realtà socio-culturali diverse, la scuola ricerca forme di collegamento e iniziative coordinate con scuole italiane e straniere, anche al fine di realizzare scambi culturali fra classi. Relazioni con scuole e istituzioni di Paesi stranieri, inoltre, possono essere realizzate attraverso lo strumento della teleconferenza e la partecipazione a progetti *e-twinning*.

Progetto Educhange

Il liceo accoglie nel corso dell'anno uno o più studenti universitari stranieri che svolgono un periodo di tirocinio in Italia. I tirocinanti, che utilizzano l'inglese come lingua veicolare, affiancano i docenti di lingue offrendo occasioni di riflessione sulle diversità culturali e collaborano alla realizzazione di moduli CLIL.

Protocollo per studenti in mobilità internazionale

Da parecchi anni il liceo favorisce esperienze (bimestrali, tri/semestrali, annuali) di studio all'estero e accoglie studenti stranieri, al fine di facilitare il contatto dei giovani con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

A partire dall'a.s. 2020-21, il liceo ha studiato ed adottato uno specifico *Protocollo per studenti e studentesse in mobilità internazionale* dedicato agli/le allievi/e che desiderino vivere un'esperienza (annuale o semestrale) di carattere culturale e formativo all'estero o che, da Paesi diversi dal nostro, chiedano di frequentare i corsi presso il nostro liceo. Tale protocollo prevede il coinvolgimento, sin dalle prime fasi, del Consiglio di Classe, dell'alunno/a, dei genitori, dell'ente/associazione che eventualmente supporti la famiglia, come – infine – della scuola ospitante.





Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione comuni per la verifica

La verifica, processo continuo che il docente mette in atto sistematicamente per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica, favorisce la capacità di autovalutazione dell'alunno e, quindi, il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento e diventa conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

Le prove di verifica (scritta e orale), di tipo tradizionale o sotto forma di questionario, misurano il livello raggiunto in relazione al processo cognitivo (conoscenze) e formativo (abilità e competenze) con modalità tendenti a ridurre al minimo la soggettività e l'arbitrarietà della valutazione. Diversificate in relazione alla particolare funzione, le verifiche sono:

- relative al lavoro svolto
- adeguatamente preparate
- rispondenti alle conoscenze e alle abilità da misurare.

Ciascun docente utilizza criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi di dipartimento e di classe, che vengono esplicitati agli studenti.

Le misure compensative e dispensative adottate nelle prove di verifica per gli alunni con BES e DSA sono concordate dal consiglio di classe, condivise con le famiglie nei *Piani Didattici Personalizzati* e riportate nella piano di lavoro di classe (Legge 170/2010; Direttiva MIUR 12.07.2011; Direttiva MIUR 27.12.2012).

I risultati delle prove scritte sono espressi attraverso la classificazione numerica (con utilizzo dell'intera scala decimale) accompagnata da un giudizio motivato e comprensibile. Tutte le valutazioni delle verifiche orali e scritte vengono comunicate agli alunni tempestivamente e comunque con congruo anticipo sulla verifica successiva. Ugualmente viene esplicitato ogni altro elemento di giudizio di cui l'insegnante terrà conto nella valutazione globale.

Valutazione

Periodicamente discussa ed impostata collegialmente (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe), la valutazione è anch'essa un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno. Essa mette a fuoco da un lato la situazione educativa dello studente con funzione di informazione e di orientamento (e quindi non deve essere punitiva e coercitiva) e dall'altro i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività del docente e sulla programmazione disciplinare.

Fondata sullo strumento della misurazione, la valutazione non si esaurisce in essa: si innesta infatti in un atteggiamento educativo che rifugge da automatismi, essendo anche finalizzata ad aiutare ogni alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti. Infatti l'obiettivo fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, è il raggiungimento della capacità di auto-valutazione.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- le abilità e le competenze acquisite;
- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte, in relazione ai risultati attesi;
- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive);
- l'impegno e la partecipazione attiva al lavoro di classe, il progresso compiuto *in itinere* rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione, periodicamente verificati nelle sedi collegiali, tengono conto della necessità di distinguere tra primo e secondo biennio e quinto anno a motivo:

- delle diverse età e del conseguente livello psicologico degli allievi;
- della varia preparazione di base degli studenti del primo anno e della conseguente difficoltà, per alcuni, di affrontare i percorsi didattici definiti per le classi del biennio. In questo caso la presenza di elementi positivi nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio possono compensare lacune non gravi nell'apprendimento.





Nel secondo biennio e nel quinto anno, invece, gli alunni devono dimostrare di aver raggiunto i livelli minimi rispetto alla maturità personale e alle competenze previste nella programmazione annuale.

Per le modalità specifiche della verifica e valutazione disciplinare si fa riferimento alle programmazioni deliberate annualmente dal Collegio Docenti su proposta dei dipartimenti disciplinari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La valutazione di Educazione Civica è attività gestita dall'intero Consiglio di Classe: avviene, quindi, sulla base di evidenze che sono anzitutto raccolte e valutate dai singoli docenti che, mediante confronto collegiale coadiuvato e coordinato dal Coordinatore della disciplina, giungono poi a proporre un voto condiviso che esita in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del percorso si fonda su alcuni aspetti specifici:

1. possedere delle conoscenze (ambito valutabile in termini di voto numerico);
2. esercitare ed agire delle modalità di vita democratica comunitaria;
3. argomentare ed analizzare in merito a casi specifici;
4. operare per ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Per quanto attiene alle aree valutative dalla n. 2 alla n. 4, i docenti utilizzeranno dei 'livelli di competenza', trattandosi non del possesso di conoscenze, ma della consapevolezza e dell'esercizio critico e responsabile di scelte, comportamenti ed atteggiamenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta (D.P.R. 249/ del 24/06/1998 -statuto delle studentesse e degli studenti) e D.P.R 122 del 2009 – Regolamento per la valutazione degli studenti). L'attribuzione del voto di condotta tiene conto dell'assiduità della frequenza, del comportamento rispettoso verso se stessi, gli altri e l'ambiente e della qualità della partecipazione alle lezioni, alle attività extracurricolari e alla vita dell'Istituto, secondo la griglia allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per gli scrutini finali

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti delibera i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali di giugno e dell'integrazione dello scrutinio finale.

1. Il Consiglio di classe ha la responsabilità della decisione, nel rispetto dei criteri dati dal collegio; la valutazione non deve essere esclusivamente sommativa (semplice media numerica), ma formativa e deve prendere in considerazione gli obiettivi educativi e didattici generali definiti nel PTOF
2. Obiettivo fondamentale dell'Istituzione Scolastica è una formazione culturale di qualità nella prospettiva della maturazione integrale della personalità sia nella dimensione cognitiva sia in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative
3. Il Consiglio di classe nel formulare la valutazione terrà conto:
 - del profilo complessivo di ogni singolo alunno nel quadro di un percorso complessivo, continuativo e graduale di crescita personale e culturale
 - della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento (evitando scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali)
 - della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Scrutinio di giugno – NON ammissione

Non sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che presentino valutazioni insufficienti in tre o più discipline e, anche tenuto conto dell'esito del recupero delle carenze del primo quadrimestre, non abbiano la possibilità di recuperare le carenze e di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto





propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. E' possibile non ammettere alla classe successiva anche in presenza di meno di tre insufficienze, purché siano particolarmente gravi.

Scrutinio di giugno – Sospensione del giudizio

Si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva per gli allievi / le allieve che presentino insufficienze in una, due o tre discipline per le quali, pur non avendo conseguito gli obiettivi formativi e di contenuto, si ritiene che possano recuperare le carenze e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Sessione di integrazione dello scrutinio finale di ammissione alla classe successiva

Nella sessione di integrazione dello scrutinio finale sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che, a seguito dell'intero percorso dell'attività di recupero e dell'esito dell'accertamento finale, hanno dimostrato di aver colmato le carenze rilevate nello scrutinio finale di giugno in misura tale da poter frequentare in modo adeguato e proficuo la classe successiva.

La valutazione terrà in considerazione sia le osservazioni del docente del corso di recupero, basate sulla frequenza, sull'attenzione e sull'impegno dell'alunno sia i risultati della prova di accertamento.

Per l'attribuzione del voto finale il Consiglio di classe terrà conto della peculiarità della prova, tarata sul conseguimento degli obiettivi fondamentali relativi alle carenze disciplinari individuate nello scrutinio di giugno.

Sessione di integrazione dello scrutinio finale non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che, a seguito dell'esito negativo dell'accertamento finale e dell'intero percorso dell'attività di recupero, hanno dimostrato di non aver colmato le carenze rilevate nello scrutinio finale di giugno e per i quali / le quali la mancanza di conoscenze e abilità è tale da precludere la frequenza in misura adeguata e proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono i medesimi deliberati per l'ammissione o meno alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, al termine dello scrutinio finale, attribuisce a ciascuno studente il credito scolastico in base a:

- la media dei voti riportati, che determina il punteggio minimo e massimo attribuibile, come risulta dalla tabella ministeriale vigente;
- l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività svolte dallo studente al di fuori della scuola, debitamente certificate e riconosciute dal Consiglio di classe (credito formativo).

Modalità di attribuzione dell'integrazione del punteggio relativo al credito scolastico e formativo in sede di scrutinio finale.

In presenza di una media uguale o superiore al valore intermedio della fascia di riferimento sarà assegnato il punteggio massimo attribuibile per quella fascia. Se la media dei voti è inferiore al valore intermedio della fascia di riferimento, il punteggio massimo per quella fascia sarà assegnato in presenza di impegno, assiduità e una o più attività significative, che abbiano impegnato lo studente complessivamente per almeno 40 ore. La mancanza di impegno e di assiduità, con una media inferiore al valore intermedio della fascia, comporta l'assegnazione del punteggio più basso, indipendentemente dal numero di attività svolte.

Agli studenti con giudizio sospeso che non superano le carenze in una o più discipline e che allo scrutinio di luglio sono promossi per voto di consiglio di norma viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa fascia di riferimento.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori del liceo, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione





professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Attività non riconoscibili come credito formativo:

1. attività svolte prima del termine dell'a.s. corrente;
2. attività certificate da privati (eccetto che in convenzione col liceo);
3. attività riconosciute ai fini dei PCTO;
4. partecipazione a cicli di conferenze non riconosciute dalle autorità scolastiche;
5. svolgimento di attività motorie di fisiochinesiterapia o simili;
6. iscrizione a partiti politici e attività relativa;
7. semplice partecipazione a premi o concorsi artistici, ottenimento di borse di studio.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, azione pedagogica-didattica complessa, dinamica e fondante del processo di insegnamento/apprendimento che accompagna l'intero percorso formativo degli allievi, tenderà ad assumere, sostanzialmente, un carattere formativo e contribuirà a migliorare la qualità degli apprendimenti. Avrà come finalità la verifica e la valutazione non solo di ciò che l'allievo sa, ma anche del percorso di costruzione, sviluppo ed applicazione della conoscenza acquisita. La valutazione dovrà essere strumento informativo, sia per gli allievi che per i docenti, per individuare rispettivamente i punti di forza e di debolezza della preparazione e per migliorare o, se necessario, modificare il progetto didattico iniziale. Sarà coerente con gli interventi, i percorsi e gli obiettivi educativi-didattici personalizzati ed individualizzati definiti nei PDP. Saranno predisposte prove di verifica adeguate ai bisogni degli allievi. Saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel PDP (anche in sede di esami conclusivi) e sarà posta «[...] attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria [...]» (DM 5669/2011, art. 6, p. 2).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si prevedono, per gli allievi con bisogni educativi speciali in ingresso (provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o di altri istituti superiori), tempestivi contatti con la famiglia (che dovrà comunicare all'atto dell'iscrizione la tipologia di BES e produrre la relativa documentazione), con i docenti e con l'équipe medica di riferimento al fine di acquisire tutte le informazioni utili, le metodologie, le strategie e gli strumenti adottati per garantire continuità e coerenza nell'azione educativa ed assicurare un inserimento positivo nella nuova realtà scolastica. Gli allievi in ingresso, e le loro famiglie, potranno usufruire dello sportello BES per informazioni e consulenza. L'attività di orientamento in entrata sarà utile ai docenti per la formazione delle classi e per avviare adeguati interventi inclusivi. Gli allievi in uscita, oltre a partecipare a tutte le attività di orientamento organizzate dalla scuola, potranno usufruire del supporto dello sportello BES per ciò che concerne l'esame di Stato e il prosieguo degli studi.





Azioni per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli studenti e le studentesse del liceo meritano tutti/e adeguata attenzione al loro percorso formativo, scolastico e di vita individuale, sia in relazione alle loro caratteristiche personali, sia alle situazioni specifiche, anche temporanee, che si trovano a vivere. In quest'ottica, i 'bisogni educativi speciali' ricomprendono diverse e numerose situazioni che spaziano dalla condizione di disabilità, alla presenza di disturbi specifici di apprendimento, alle situazioni di difficoltà permanenti o temporanee di differente tipologia (es. specificità individuali, patologie invalidanti che richiedano percorsi *ad hoc*).

Vi sono alcuni alunni stranieri con scarse competenze in italiano: rispetto alle loro esigenze, il liceo predispone corsi pomeridiani di Italiano L2, anche se hanno già seguito un percorso scolastico tradizionale, magari breve, in scuole italiane.

La scuola opera per tutte le situazioni di bisogni educativi speciali elaborando ed adottando appositi piani individualizzati (PEI, PDP) o specifici accordi all'interno dei Consigli di Classe, opportunamente discussi coi genitori, con gli specialisti (se presenti) e, ove possibile, con gli studenti interessati. I piani sono approntati dagli insegnanti della classe con il supporto della funzione strumentale per l'area BES e del Gruppo per l'Inclusione d'Istituto, nel quale sono presenti diverse professionalità.

Gli obiettivi definiti nei piani sono monitorati dai Consigli di Classe.

La scuola promuove specifiche attività su temi interculturali e di valorizzazione ed il rispetto delle diversità sia mediante percorsi curricolari strutturati per ciascun anno di corso, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa (ad es. con progetti quali *Memoria* e *Bioetica*).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei *Piani Educativi Individualizzati* (PEI)

La scuola si attiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali i casi con Piani Didattici Personalizzati e, nel caso specifico degli allievi ed allieve con disabilità, mediante Piani Educativi Individualizzati. Questi coinvolgono il Consiglio di Classe, i genitori degli studenti e gli specialisti. I Piani sono approntati da insegnanti della classe con il costante supporto della Funzione Strumentale per l'area BES ed in dialogo con il Gruppo d'Istituto per l'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe, genitori e specialisti, addetti all'assistenza, dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte per quanto riguarda l'informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, in progetti di inclusione, in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coord. di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coord. di classe e simili)	Rapporti con famiglie





Docenti curricolari (Coord. di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coord. di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Progetti di istruzione domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)* del 2019, si legge:

«La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita».

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso





formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il diritto allo studio; • Prevenire l'abbandono scolastico; • Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; • Garantire adeguate condizioni di apprendimento; • Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; • Favorire il successo scolastico; • Limitare disagio e isolamento causati da stato di salute (proposte educative mirate); • Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; • Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; • Curare l'aspetto socializzante della scuola.
Obiettivi specifici	<p>Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano Didattico Personalizzato, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze fondamentali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saranno coerenti con le scelte del PTOF dell'istituzione scolastica; • Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi; • Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.
Contenuti	Argomenti di studio legati alle programmazioni delle singole discipline.
Attività didattiche frontali e/o asincrone	<p>Le attività didattiche prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio • lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza • possibilità di utilizzare funzionalità multimediali che non prevedono il contemporaneo collegamento di docenti e discenti • laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.
Metodologie educative	<p>Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine • Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno • Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei • Potenziamento capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica breve • Didattica modulare • Didattica per progetti





Verifica e valutazione	Verifica e valutazione del progetto: rendicontazione e relazione <i>in itinere</i> e finale.
Figure professionali coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della classe dell'alunno che danno la disponibilità • Eventuali docenti della scuola che danno la loro disponibilità
Finanziamenti	Il progetto attuativo usufruisce di fondi regionali specifici assegnati dall'USR Veneto (fondi L.440/97) attraverso la scuola polo (IC Ardigò – Padova). Tuttavia, in considerazione del numero sempre crescente di richieste di finanziamento e visto che non è possibile quantificarne anticipatamente l'entità, il nostro Istituto, come suggerito dalla C.M. n. 60/2012, avendo inserito nel PTOF l'area di progetto di istruzione domiciliare ne rimane comunque titolare. Per questo motivo, in caso di insufficienza dei fondi erogati dalla scuola polo, è previsto l'accantonamento di una quota per co-finanziare l'attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare attraverso risorse economiche dedicate, <u>con priorità assoluta sugli altri progetti.</u>

Attività di supporto e recupero

Gli studenti manifestano difficoltà di apprendimento nelle discipline che caratterizzano il profilo del Liceo Scientifico: Matematica, Fisica, Inglese, Latino, Informatica e Italiano. Le carenze sono diffuse omogeneamente nelle classi e, in percentuale, hanno un'incidenza maggiore nel primo anno del primo e del secondo biennio di scuola. Gli interventi per sanare le carenze sono di diverso genere: interventi di recupero al termine del I quadrimestre; attività di sportello durante l'anno scolastico in orario pomeridiano, per la gran parte delle discipline; corsi prolungati di Italiano L2 per studenti non italofoni; moduli plurisettimanali di supporto di Italiano e di Inglese; peer tutoring in orario pomeridiano; corsi di recupero alla fine del II quadrimestre. L'efficacia dei corsi è attestata dai risultati positivi di fine anno conseguiti dagli alunni. Gli esiti finali, con altissima percentuale di promossi, conferma un *trend* positivo nel recupero delle carenze. L'azione di monitoraggio e di valutazione è affidata al Consiglio di Classe mentre il registro on line garantisce alle famiglie la massima trasparenza sugli esiti dei corsi e su eventuali difficoltà dello studente nella normale attività didattica. L'attivazione dei corsi per il recupero delle carenze assorbe una quota importante delle risorse economiche della scuola.

Destinatari e risorse professionali

Destinatari: gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele, studenti/esse a titolo individuale

Risorse: docenti interni del liceo

Il **Collegio Docenti** e il **Consiglio di Istituto**, nel rispetto di quanto contemplato nell' O.M. n. 92/2007, hanno deliberato quanto segue:

- le **attività di recupero** costituiscono **parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa** predisposto annualmente e sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico - metodologici definiti dal collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto;
- nelle **attività di recupero** rientrano **gli interventi di sostegno** che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, **in ogni periodo dell'anno scolastico**, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle iniziative di recupero delle carenze e si concentrano sulle **discipline per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.**

Spazio-ascolto – Sportello di supporto per la comunità scolastica

Il liceo offre un servizio di consulenza rivolto a docenti, genitori e studenti, sia sotto forma di colloqui individuali, sia quale intervento per le classi. Scopi del servizio sono i seguenti:

- assistere lo studente nel migliorare il proprio metodo di studio;
- assistere lo studente nell'affrontare i propri problemi metacognitivi;
- assistere i genitori e gli studenti nelle problematiche inerenti i rapporti familiari e scuola-famiglia;
- assistere studenti, insegnanti e classi in merito a problematiche pedagogiche-educative;
- supportare le classi ed i Consigli di Classe per una più efficace azione educativa e formativa.





Lo spazio-ascolto è gestito da uno/a psicologo/a psicoterapeuta, esperto/a di *counselling*, professionista esterno, individuato/a con apposito bando: in condizioni ordinarie, si svolge presso l'istituto, in presenza; ove necessario, la consulenza può essere prestata anche attraverso videocolloqui, previa autorizzazione dei genitori per gli allievi minorenni.

Le azioni a favore dell'intera comunità scolastica si possono sintetizzare come segue:

1. colloqui individuali, su richiesta, attraverso prenotazione sulla piattaforma *Moodle* del liceo (per allievi/e) ed *email* dedicata (per docenti, ATA e genitori – spazio-ascolto@liceodavinci.tv). Si realizzano sia in presenza, sia mediante videocollegamento;
2. incontri coi Consigli di Classe, su richiesta di questi ultimi;
3. percorsi formativi per le singole classi, di 4-6 ore ciascuno, progettati in collaborazione tra lo/a psicologo/a e il Consiglio di Classe, a fronte di esigenze e/o di problemi che si dovessero riscontrare;
4. incontri introduttivi ad inizio d'anno, di carattere informativo, per tutte le classi di biennio;
5. presentazione delle attività e loro rendicontazione del/la psicologo/a al Collegio dei Docenti (due incontri per a.s.).

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni appartenenti ad una più ampia emergenza educativa che ha disposto l'attenzione del legislatore con l'emanazione della L. 71, data 29/05/2017, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Il nostro Istituto intende attivare e supportare collaborazioni con le famiglie e con le Istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere ed educare gli studenti e le studentesse ad un uso consapevole del web. A tal fine, il liceo si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le sue forme attraverso specifiche iniziative:

1. lo sviluppo di una cultura della legalità e dello "star bene a scuola" attraverso tutte le iniziative promosse dall'Istituto;
2. incontri mirati su educazione all'affettività, legalità, diritti di genere, cittadinanza attiva e digitale, educazione ai nuovi media, uso consapevole di internet;
3. collaborazioni con la Polizia di Stato, Associazioni ed Enti che si occupano di prevenzione;
4. adesione alle azioni coordinate tra scuole e/o promosse dal MI, dall'USR e dall'UAT per il contrasto e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
5. presenza di un *team* interno per la prevenzione e contrasto di questi fenomeni;
6. disponibilità di un indirizzo di posta elettronica dedicato per la segnalazione di casi o per la formulazione di quesiti in merito all'argomento;
7. presenza di un protocollo d'intervento per il contrasto del fenomeno;
8. attivazione di una rete interna all'Istituto, attraverso il servizio di spazio-ascolto e promozione del benessere psicologico e il coinvolgimento del Personale A.T.A., in grado di intercettare situazioni di disagio e prevenire comportamenti inadeguati.

Tutte le iniziative dedicate all'inclusione sono delineate nel sito del liceo:

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVPS01000X/19/IN_PUBBLICAZIONE/0/show





Ampliamento dell'offerta formativa: i progetti caratterizzanti

Il liceo si caratterizza per una serie di progetti che vengono riproposti ogni anno; questi progetti sono una parte qualificante dell'offerta formativa della scuola e contribuiscono in maniera determinante a definire l'identità culturale dell'istituto e degli studenti che lo frequentano; essi sono ormai considerati dall'utenza e dal territorio come ciò che identifica e distingue l'offerta formativa del liceo.

Questi progetti coinvolgono tutte le aree disciplinari; essi sono ad adesione volontaria ed è prevista, per ciascuno di essi, una didattica attiva, quasi sempre laboratoriale; è richiesto l'esplicito consenso dei genitori per la partecipazione.

A partire dalle classi prime che hanno iniziato il percorso nel 2021-22, è previsto un potenziamento del curriculum di fisica, attraverso l'aggiunta di un'ora settimanale, a carattere laboratoriale, da attuarsi nel corso del II anno, per tutti gli indirizzi, con lo scopo di preparare in modo più adeguato gli studenti all'esame di Stato e di affrontare nuovi temi emergenti della disciplina.

In ogni caso, ogni anno scolastico, possono essere aggiunti anche altri progetti, solo annuali, che rispondono a richieste / esigenze specifiche o temporanee del territorio e delle università con le quali il liceo collabora. Nel sito del liceo, all'URL:

<https://liceodavinci.edu.it/didattica/progetti-scolastici/>

sono disponibili gli elenchi dei progetti attivati per anno scolastico.

Nei quadri sotto riportati si elencano invece i progetti che vengono riproposti ogni anno, e che sono pertanto integrati nel curriculum di istituto e che sono, si ribadisce, caratterizzanti dell'identità della scuola.

AMBITO DEI VALORI	
BIOETICA	Approfondimenti tematici su questioni etiche e bioetiche e relative al rapporto tra etica e scienza, nel cui ambito si inquadrano le questioni di bioetica.
MEMORIA	Sviluppo di un tema legato alla <i>Giornata della Memoria</i> al fine di sviluppare le competenze sociali, civiche, storiche ed etiche degli studenti.
PROGETTO PACE	Il progetto si propone di sviluppare l'interesse e la riflessione dei giovani su tematiche di grande attualità, con particolare attenzione all'integrazione dei ragazzi diversamente abili e degli stranieri, di favorire il confronto e gli scambi interculturali e di promuovere iniziative per sostenere micro-progetti in Italia e in paesi che presentano squilibri sociali o sono in via di sviluppo.
PARLAMENTO EUROPEO DEGLI STUDENTI P.E.S.	Gli studenti partecipanti acquisiranno senso di responsabilità nella consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva. Si faranno promotori di valori imprescindibili quali la Pace e i Diritti Umani. Si faranno portavoce presso le istituzioni (nazionali ed europee) di istanze che tutelino questi valori.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
SQUADRE DI MATEMATICA	Le gare a squadre delle <i>Olimpiadi di Matematica</i> costituiscono uno dei tornei scolastici a più alta partecipazione, tra le gare riconosciute dal MI. Rispetto alle gare individuali, queste gare riflettono nettamente il senso di rappresentanza di una scuola da parte della sua squadra; il risultato della squadra è il risultato della scuola. L'alto valore educativo è dato dal fatto che tutti i ragazzi, dalla prima alla quinta, devono lavorare in squadra con spirito collaborativo mettendo a disposizione degli altri le proprie capacità.
OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA	Il liceo intende promuovere, valorizzare, tutelare gli studenti che sono in grado di raggiungere obiettivi di apprendimento elevati e di sollecitarli a raggiungere traguardi ancora più elevati. Incentivando i risultati di eccellenza si vuole promuovere un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti con particolari attitudini per le discipline scientifiche. Un modo per realizzare questo obiettivo è quello di far partecipare gli studenti a gare e giochi nelle varie discipline.



**VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

GIOCHI DELLA CHIMICA	Valorizzazione e tutela delle eccellenze in campo scientifico, in particolare in chimica.
EOESit	<p>EOES è una olimpiade per chi ha interesse per le scienze sperimentali, per chi ama osservare, provare, misurare, capire come vanno le cose. Si rivolge a studenti di età non superiore ai 17 anni e ha la finalità di promuovere la pratica sperimentale. EOES propone prove da affrontare in gruppo, prevalentemente sperimentali, e nelle quali confluiscono procedure proprie della biologia, della chimica e della fisica. Le EOESit si sviluppano nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. selezione di Istituto [entro dicembre]: selezione e proclamazione del miglior gruppo di studenti EOESit di istituto da ammettere alla fase successiva – gruppo formato da tre studenti, ciascuno esperto in un diverso ambito tra biologia, chimica e fisica; 2. gara locale <i>AdUnPassoDallaNazionale</i> (AUPDN) [gennaio]: prova scritta disciplinare per la selezione dei 12 gruppi che potranno partecipare alla successiva fase nazionale; 3. gara nazionale [febbraio]: prove sperimentali di biologia, chimica e fisica, da svolgere nei Laboratori Didattici messi a disposizione dall'Università degli studi di Padova. <p>Tra i gruppi di tre studenti che prenderanno parte alla Gara Nazionale verranno scelti i due gruppi che rappresenteranno l'Italia alla manifestazione europea EOES.</p>
IL CIELO COME LABORATORIO - ASTRONOMIA E ASTROFISICA	<p>Il progetto consiste in una serie di lezioni che permetteranno agli studenti di comprendere concetti avanzati di astrofisica attraverso i contenuti dei corsi curricolari di fisica opportunamente applicati e/o ampliati. Per alcuni ci potrà essere la possibilità di vivere un'esperienza di ricerca in astrofisica insieme ai ricercatori dell'Osservatorio di Asiago.</p> <p>Dal prossimo a.s., grazie ai fondi del PNRR, il liceo intende dotarsi laboratorio di astronomia e astrofisica, grazie alla realizzazione di un osservatorio astronomico corredato delle attrezzature informatiche e di laboratorio necessarie al suo utilizzo sia per piccoli gruppi, sia per intere classi, tanto in presenza quanto da remoto.</p>
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Valorizzazione e tutela delle eccellenze in campo filosofico; potenziamento della riflessione personale, del giudizio critico e delle capacità argomentative.
OLIMPIADI DI ITALIANO	Valorizzazione delle eccellenze in italiano e potenziamento delle competenze linguistiche.
CYBERCHALLENGE	La competizione internazionale prevede l'uso del <i>gaming</i> quale strumento di attrazione per i giovani e la proposta di percorsi multidisciplinari che tocchino l'ambito tecnologico, quello informatico e quello della sicurezza e della responsabilità digitali.
ZERO ROBOTICS	Il liceo partecipa alla competizione internazionale <i>Zero Robotics</i> con una o più squadre di studenti che, in collaborazione con coetanei di altri Paesi, programmano <i>software</i> in grado di controllare velocità, rotazione e direzione di satelliti robotizzati.

POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO**AMBITO STORICO-UMANISTICO**

CONVEGNO DI LATINO	Gli studenti e gli insegnanti elaborano approfondimenti interdisciplinari in ambito letterario e linguistico, con particolare attenzione all'uso del Latino in ambito scientifico e nella cultura europea, che intendano offrire proposte di didattica innovativa del Latino per un apprendimento motivato della disciplina nella scuola dell'inclusività.
CERTIFICAZIONI LINGUA LATINA PROBAT	Lo strumento della certificazione è ormai ampiamente diffuso per attestare le competenze acquisite nelle lingue moderne anche minoritarie. La proposta della certificazione <i>PROBAT</i> all'interno dei licei ha principalmente lo scopo di motivare gli studenti allo studio del latino, offrendo loro l'opportunità di mettere alla prova e di veder riconosciute competenze testuali e





	linguistiche acquisite.
LEZIONI IN VILLA	Il progetto ha lo scopo di favorire, negli alunni, la conoscenza del patrimonio delle ville venete, di farli diventare testimoni della valenza culturale del patrimonio delle ville e di acquisire delle competenze nella divulgazione della cultura della villa veneta.
PAROLE PER PENSARE	Gli studenti, coordinati dai docenti, incontrano autori del panorama letterario italiano, cittadini in prima linea, testimoni di cittadinanza attiva e responsabile e partecipano alla rassegna letteraria <i>AsoloLibri</i> , al <i>CartaCarbono Festival letterario</i> , alle attività dei Gruppi giovanili della <i>Società Dante Alighieri</i> e al <i>Premio letterario G. Comisso</i> . Gli studenti sono protagonisti degli incontri in quanto presentano gli autori e coordinano il dibattito.
SUPPORTO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Migliorare l'esposizione scritta in termini di chiarezza e proprietà recuperando le carenze relative al dominio della lingua nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati.
CORSI POTENZIAMENTO INGLESE	Mirano al recupero tempestivo e distribuito durante tutto l'arco dell'anno delle lacune evidenziate dagli alunni, con attività finalizzate sia all'esercizio di abilità che allo sviluppo di competenze su contenuti linguistici circoscritti.
AMBITO SCIENTIFICO	
CLUB BIT	Gli studenti svilupperanno <i>software</i> per rispondere a specifiche esigenze aziendali, simulando lo sviluppo progettuale secondo le procedure aziendali e seguiti nelle varie fasi dagli ICT Manager delle aziende e dal tutor interno.
ADAMELLO-BRENTA	Il progetto prevede la realizzazione di una settimana residenziale con un gruppo di 28 studenti (14 ragazze e 14 ragazzi) presso la foresteria di Valagola a 1600 m. di altitudine. Durante la settimana saranno sviluppate attività di Geologia e Glaciologia, Zoologia, Botanica e Selvicoltura. Inoltre i ragazzi saranno coinvolti direttamente nella conduzione e gestione della casa.
MUSEO DELLA CULTURA SCIENTIFICA	Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un museo scolastico ove la cultura scientifica sia di collegamento tra le varie discipline. Il Museo potrà così valorizzare il patrimonio naturalistico della scuola, promuovere l'attività di ricerca, essere luogo di raccolta del patrimonio scientifico e strumento di divulgazione scientifica. In questa ottica i docenti affiancano gli studenti nella realizzazione delle attività.
PARCO DELLA BIODIVERSITÀ	Creato e gestito in convenzione con il Comune di Treviso in un'area verde di 1,5 ha di proprietà dell'ente locale, il progetto si articola in diverse attività: dalla continua gestione dell'orto in permacoltura (l'impronta 'verde' del liceo), allo studio ed alla cura delle essenze presenti, tutte autoctone, alla concezione laboratoriale ed espositivo-fruitiva di questo piccolo tesoro e polmone verde adiacente al liceo e che si vuole rendere disponibili a tutta la cittadinanza.
MOSTRA ESPERIMENTI PER PENSARE	L'attività punta a responsabilizzare allievi ed allieve rendendoli protagonisti di tutte le fasi che la caratterizzano. Il progetto utilizza la metodologia didattica: "imparare facendo". Potenzia le capacità di realizzazione di esperimenti che verifichino le leggi studiate. Aiuta a migliorare l'esposizione, la coerenza e l'approfondimento nello studio delle scienze. Gli esperimenti costruiti e collaudati dagli studenti, con l'aiuto dei docenti di Fisica e Scienze, vengono illustrati a ragazzi della stessa età. Il progetto si sviluppa ciclicamente in periodi triennali.
EUROPEAN MASTERCLASS	Progetto rivolto agli studenti per l'approfondimento di contenuti disciplinari di Fisica relativi alla Fisica moderna mutuati da "addetti ai lavori" e possibilità di interagire con i dati raccolti da esperimenti svolti presso il CERN di Ginevra.
SOSTEGNO CON NUOVE TECNOLOGIE	Ampliamento dell'utilizzo della piattaforma <i>e-Learning CMS Moodle</i> a supporto dell'attività didattica curricolare, anche con la creazione di nuovi <i>learning object</i> o con l'adattamento di quelli già esistenti finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.





ARCHICAD	Corso a partecipazione volontaria. Approccio all'uso di <i>Archicad</i> , software BIM (<i>Building Information Modeling</i>) per la progettazione architettonica in 2D e 3D.
SICUREZZA	Il progetto mira, attraverso delle lezioni frontali e degli esercizi di <i>problem solving</i> a promuovere negli studenti delle competenze in materia di sicurezza nel mondo del lavoro. Nelle classi prime sarà data una semplice informazione sulla sicurezza, nelle classi terze una formazione generale e specifica in osservanza di quanto previsto dal DLgs 81/2008 e in funzione dei PCTO attivati.

PROGETTI LINGUISTICI

ESAMI CERTIFICAZIONE INGLESE	Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti le competenze per sostenere l'esame di certificazione FCE/CAE/IELTS
CORSI DI PREPARAZIONE INGLESE	Rivolti agli studenti del triennio per verificare le loro competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
ESAMI AMMISSIONE UNIVERSITÀ INGLESI	Il progetto è rivolto principalmente agli studenti interessati a proseguire gli studi presso università estere, in particolare in Europa (incluso il Regno Unito) e Asia. In particolare, il nostro Liceo è centro accreditato per coloro che volessero sostenere esami di ammissione sviluppati da <i>Cambridge Assessment</i> (per esempio, tra gli altri, BMAT, TMUA, PAT, CAT e OLAT) e utili per l'iscrizione a diverse facoltà, tra cui medicina, matematica, fisica, lingue moderne e orientali.
EDUCHANGE	Offrire a studenti stranieri universitari, con una formazione accademica di tipo scientifico, la possibilità di svolgere un tirocinio didattico. Il ruolo del tirocinante sarà, tra le altre cose, quello di partecipare a lezioni ed attività didattiche, programmate con i docenti delle classi coinvolte, stimolando il confronto interculturale su tematiche di interesse generale, utilizzando la lingua inglese.

AMBITO SPORTIVO

ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	L'attività sportiva è da molti anni un elemento qualificante dell'offerta formativa del nostro liceo. Gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive garantiscono lo svolgimento di tale attività anche in orario pomeridiano, compatibilmente con le esigenze di servizio. Le attività svolte rientrano nel progetto tecnico ministeriale e si dividono in attività ludico-motorie e attività agonistiche secondo i regolamenti dei <i>Giochi Sportivi Studenteschi</i> . Inoltre si aderisce anche ai tornei organizzati dalla <i>Consulta Provinciale degli Studenti</i> . Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della socialità e consolidamento del carattere. • acquisizione e rafforzamento delle abitudini permanenti di vita per la difesa della salute, per la gestione del tempo libero e la prevenzione delle situazioni devianti • sviluppo delle attività motorie generali e specifiche • approfondimento tecnico.
GIORNATE DELLO SPORT	L'obiettivo de <i>Le giornate dello sport</i> è quello di avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. La Regione del Veneto, nel rispetto dell'autonomia scolastica delle Istituzioni Scolastiche, intende offrire un'opportunità agli studenti di conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio e di praticarli negli ambienti scolastici.

ORIENTAMENTO



**ORIENTAMENTO**

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE CHIMICA	Il <i>Piano Nazionale Lauree Scientifiche</i> si prefigge i seguenti scopi: avvicinare i giovani alle discipline scientifiche, incrementare il numero degli immatricolati ai corsi di laurea di tipo scientifico e di incrementare il numero dei laureati delle stesse e potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il liceo, grazie alle attività proposte dalle università di Padova e Venezia, si propone di sensibilizzare gli studenti ai temi scientifici, favorire l'apprendimento tramite l'uso dei laboratori, verificare le attitudini e svolgere una attività di orientamento. Sono previste inoltre attività di stage, partecipazione a conferenze e percorsi laboratoriali.
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE BIOTECNOLOGIA	Il progetto si avvale della collaborazione dei Dipartimenti di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Padova. L'attività si propone di avvicinare gli studenti alle tematiche legate all'utilizzo delle biotecnologie ed ha valore orientativo nell'ambito delle facoltà scientifiche. Le varie iniziative vengono affrontate, prevalentemente, attraverso l'uso dei laboratori.
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - FISICA	Il progetto si avvale della collaborazione del Dipartimento di Astronomia e Fisica dell'Università di Padova e del <i>Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica</i> dell'Università di Udine. In particolare, l'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica dell'Università di Udine nell'ambito del Progetto IDIFO6 organizza attività per insegnanti e studenti, sull'innovazione didattica e in particolare sulla fisica moderna, in risposta alla richiesta della scuola, anche in relazione alle nuove linee guida per il <i>curriculum</i> e alle prospettive di riforma dell'esame di maturità. Le principali azioni riguardano la formazione degli insegnanti e le attività di didattica laboratoriale e di ricerca scientifica rivolte agli studenti, co-progettate con gli insegnanti del liceo.
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA	Il progetto si avvale della collaborazione del Dipartimento di Matematica e Statistica dell'Università di Padova, dei Dipartimenti di Matematica e Informatica dell'Università di Udine e del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste.
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Progetto rivolto agli studenti di terza secondaria di I grado affinché i futuri allievi facciano una scelta del percorso scolastico da intraprendere coerente con le loro caratteristiche personali (capacità, attitudini, interessi). Il progetto si completa con <i>Il Piccolo Trofeo da Vinci</i> rivolto agli studenti di terza media e prevede, in una giornata, delle gare di matematica nelle quali i futuri studenti potranno verificare e potenziare le loro competenze in ambito matematico.
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte per orientarli e prepararli alla scelta del loro percorso universitario. Il progetto si avvale della collaborazione di diversi enti del territorio (<i>Unindustria</i> , UAT di Treviso) e delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Udine, Trento. Il liceo organizza inoltre dei corsi di preparazione per superare i test di accesso alle facoltà medico-sanitarie. Vengono organizzati inoltre, nel mese di gennaio, degli incontri, divisi per le diverse aree (scientifica, medica, giuridica, etc.), con ex studenti del liceo che illustrano il loro percorso universitario ai nostri allievi.

AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE

FILOSOFIA	Approfondire la conoscenza di tematiche riferite alla filosofia della scienza anche in ambiti diversi rispetto alla filosofia.
INGLESE	Aggiornamento di cultura e letteratura inglese in vista dell'adozione di un nuovo testo in linea con le nuove indicazioni ministeriali.
LETTERE	Approfondimento di autori della letteratura del Novecento e della didattica della lingua.
SCIENZE NATURALI	Il progetto ha come obiettivo quello di potenziare, in linea con le indicazioni ministeriali sulla didattica laboratoriale, i possibili percorsi da effettuarsi in ambito curricolare nelle classi di scienze applicate del triennio e da proporsi come approfondimento nei corsi del liceo scientifico di ordinamento.



**AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE**

FISICA	Il progetto di autoaggiornamento in considerazione delle novità apportate dalla riforma in relazione alla didattica laboratoriale, intende promuovere la collaborazione e la comunicazione tra insegnanti per ottimizzare l'utilizzo del laboratorio di fisica ordinaria e on-line.
LABORATORIO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA - L.E.S.	Il progetto si propone di promuovere la collaborazione dei docenti dell'area scientifica dei vari ordini di scuola per la condivisione di metodi ed obiettivi, di valorizzare l'ambito scientifico come dimensione formativa al servizio dello studente-cittadino, di migliorare l'offerta formativa delle scuole e di promuovere e coordinare la formazione e l'aggiornamento dei ti nel settore dell'educazione scientifica.

ESPRESSIONE E CREATIVITÀ

DRAMMATURGIA E CINEMATOGRAFIA	Il progetto mira a favorire, nei ragazzi, il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca, migliorando le capacità espressive e motorie, promuovendo una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autostima.
GIORNALE <i>INCONTRO</i>	Il progetto ha lo scopo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per la redazione di un articolo di giornale, nonché competenze di ricerca, di scrittura e di grafica. Gli studenti contribuiranno alla pubblicazione del giornale del liceo <i>InContro</i> secondo le loro competenze e predilezioni (redazione di articoli, produzione di disegni o materiale fotografico, impaginazione, grafica, etc.)
GRUPPO MUSICALE	Gruppo autogestito di studenti, pur con la supervisione di un insegnante, che si è costituito nell'anno scolastico 2018-2019 intende promuovere e sensibilizzare, attraverso varie attività, gli studenti del liceo alla cultura musicale.

Centro sportivo scolastico

Il liceo, accogliendo quanto delineato nel documento MIUR del 4 agosto 2009, *Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado*, costituisce annualmente il proprio *Centro Sportivo Scolastico*, come associazione libera senza soggettività giuridica.

La struttura è finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica aggiuntiva, agonistica e/o libera, da svolgere anche in orario aggiuntivo pomeridiano. Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica.

Lo sport richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare le strategie e gli strumenti per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Gli obiettivi sono lo sviluppo della socialità ed il consolidamento del carattere, l'acquisizione ed il rafforzamento delle abitudini permanenti di vita per la difesa della salute, per la gestione del tempo libero e la prevenzione delle situazioni devianti, lo sviluppo delle potenzialità motorie generali e specifiche, l'approfondimento e il perfezionamento tecnico.

Le attività sono rivolte a gruppi formati da allievi ed allieve provenienti da diverse classi.

Il personale è costituito da docenti della scuola.

Risorse materiali: calcetto, calcio a 11, campo basket-pallavolo all'aperto, palestra, pista di atletica.

Progetto di PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* - prescritti dal [D.Lgs. 77/2005](#) e dalla [L. 107/2015](#), modificati dalla [L. 145/2018, art. 1, co. 785](#), e definiti dalla specifiche *Linee-guida* ministeriali - coinvolgono anche i licei, a partire dalle classi terze attivate nell'a.s. 2015/2016: essi mirano ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e dunque anche le capacità, in futuro, di affrontare le realtà lavorative.





L'obiettivo è quello di offrire agli studenti la possibilità di conoscere il mondo del lavoro e le opportunità di inserimento che può offrire. Proprio a questo mirano le esperienze ed i PCTO che vengono offerti durante il secondo biennio e l'ultimo anno del liceo.

Gli studenti del nostro istituto, normalmente, non finalizzano il loro apprendimento all'acquisizione di competenze professionali immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, ma piuttosto all'acquisizione approfondita delle competenze di cittadinanza, che ricomprendono al loro interno le competenze culturali (e le connesse conoscenze e abilità). I percorsi liceali forniscono, però, anche "strumenti metodologici" per consentire "l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro". Pertanto, l'esperienza di PCTO è finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza connesse con il percorso formativo offerto dal liceo (strumenti culturali), ma anche allo sviluppo di alcune competenze professionali metodologiche note come *soft skills* (strumenti metodologici).

In questo quadro si delinea la valenza fortemente orientativa che assume l'esperienza di PCTO particolarmente nei licei, e molte attività del nostro istituto vanno a coincidere con quelle di orientamento, anche se alcune, specificamente finalizzate all'orientamento universitario, prestano speciale attenzione nella programmazione dell'istituto e fanno riferimento a docenti referenti. Il percorso che si disegna nel triennio può essere interpretato come un itinerario di "esplorazione" degli elementi che caratterizzano i contesti professionali (interessi professionali, definizione delle figure, modelli organizzativi aziendali e così via), così da sviluppare strumenti metodologici per inserirsi in seguito, con successo, nel mondo del lavoro.

Rientrano pertanto nei PCTO:

- le attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, dei percorsi universitari, del mondo del lavoro e delle professioni;
- le attività in cui si attuano specificamente delle modalità operative/progettuali/produttive finalizzate alla realizzazione di un prodotto finale, proprie del mondo del lavoro e delle professioni e gli *stage* presso aziende, enti, musei e istituti operanti nelle attività culturali, artistiche e musicali.

Il percorso si articola in attività preparatorie, di formazione (compresa la sicurezza), di riflessione e di collaborazione (realizzate per lo più in ambito scolastico) e in esperienze "lavorative" attuate mediante *stage* e *project-work*.

Da quanto finora esposto, si comprende come risulterebbe riduttiva la declinazione delle attività di PCTO nel nostro liceo esclusivamente sul versante degli *stage* individuali; al contrario si ritiene che modalità attuativa dei PCTO qualificante il nostro istituto possa essere la realizzazione di *project-work*.

Dal 2016, è stato attivato uno sportello relativo al progetto di *Alternanza Scuola-Lavoro*, poi PCTO, del liceo: gli studenti ed i genitori possono rivolgersi al referente di istituto.

Nel quadro seguente sono riportate le attività programmabili, riportate per macroaree.

Macroaree di attività	Attività	Anno di svolgimento
IO, ATTITUDINI E INTERESSI Tematiche generali: - esplorazione sul sé - sulle figure professionali - sugli interessi professionali - sui valori professionali	Somministrazione test <i>Holland</i> Discussione sui risultati del test di <i>Holland</i> Orientarsi al lavoro: come fare l'analisi delle figure professionali; come fare un'intervista Realizzare un'intervista a una figura professionale (collegata ai risultati del test di <i>Holland</i> Incontri con professionisti, conferenze dedicate, attività teatrali, etc. Preparazione allo <i>stage</i> : formazione obbligatoria sicurezza	III anno
	ESPERIENZA: <i>STAGE</i> INDIVIDUALI Scelta dello <i>stage</i> (il più possibile in coerenza con il lavoro precedentemente fatto sul sé) Attuazione dello <i>stage</i>	III anno
	Condivisione delle esperienze di <i>stage</i> e confronto tra attese ed esiti	inizio IV anno





IL MONDO DEL LAVORO/UNIVERSITARIO Tematiche generali: - esplorazione sui contesti di lavoro e di studio universitario - organizzazione e competenze	Conferenze, formazione sul mondo del lavoro, su contesti professionali specifici, etc. Visite aziendali Orientamento universitario e <i>open-day</i> Preparazione al <i>project-work</i> : formazione obbligatoria sulla sicurezza	IV anno
	Esperienze: <i>project work</i> eventuali <i>stage</i> individuali	
IO NEL MONDO DEL LAVORO/UNIVERSITARIO Tematiche generali: - regole, opportunità e scelte per il proprio futuro	Come muoversi nel mondo del lavoro, universitario e post-diploma Progettare, elaborare il proprio progetto personale	V anno

Modalità: le attività di PCTO sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti: varie aziende, enti pubblici, studi professionali, associazioni culturali, attività imprenditoriali del territorio.

Durata del progetto: triennale

Modalità di valutazione prevista: al termine di ciascuna attività di PCTO, ogni studente è tenuto a compilare una scheda di autovalutazione (descrizione del percorso, modalità di svolgimento, figure professionali esplorate, rapporto con l'azienda, dinamiche personali e relazionali, efficacia formativa, proiezione nel futuro, bilancio finale). Ogni *tutor*, sia interno sia esterno, è tenuto alla valutazione del livello di padronanza delle competenze che sono state individuate per lo svolgimento del progetto (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza, competenze specifiche professionali, etc.).





Piano di miglioramento del liceo *Leonardo da Vinci*

Il *Piano di miglioramento* intende incidere sulle 3 macro-aree critiche emerse nel corso dell'attività di auto-valutazione realizzata e riferibili a:

- miglioramento ancora possibile dei già soddisfacenti risultati scolastici attraverso il miglioramento della didattica, con possibilità di dare continuità dei risultati a distanza;
- miglioramento dell'infrastruttura tecnologico-scientifica;
- miglioramento del curriculum di Educazione Civica.

L'elenco dei progetti di miglioramento è quindi il seguente:

1. sviluppo ed innovazione della didattica;
2. miglioramento dell'infrastruttura tecnologica e scientifica;
3. sviluppo, ampliamento e rafforzamento dei percorsi formativi rivolti al personale scolastico, sia sotto il profilo disciplinare, sia sotto quello didattico-educativo, sia sotto quello tecnologico;
4. aggiornamento continuo del *progetto PCTO* (migliorare la professionalità del personale docente in rapporto alla gestione dei PCTO, per un corretto orientamento universitario e al mondo del lavoro).

La valorizzazione delle risorse umane – docenti ed ATA – si svilupperà entro un percorso già tracciato negli anni precedenti, percorso che dovrà essere rafforzato e ulteriormente ampliato in un'ottica di innovazione e miglioramento continui.

1. Sviluppo e innovazione della didattica

Tempistica	Destinatari	Responsabili
Conclusione: entro 07/2025	Docenti – diretti Allievi/e – indiretti	Componenti del Gruppo di Miglioramento (GdM): Alessandro Berton, Raffaella Citeroni, Mario Dalle Carbonare, Marialuisa Furlan, Livio Ugo Fontebasso

Fase di *plan* – Pianificazione

Il *Piano di Miglioramento*, al fine di migliorare la qualità della didattica, si propone di rendere consapevoli i docenti della necessità di agire su due piani: il recupero degli alunni in difficoltà (per insufficiente acquisizione dei contenuti o perché in situazioni di difficoltà e/o di svantaggio, per diverse ragioni e di differente origine), l'implementazione dei progetti nella programmazione disciplinare e, in fase di valutazione, il riconoscimento del lavoro svolto dagli studenti, la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale degli studenti e delle studentesse. Nello specifico, vi è la necessità di rispettare, da parte di ciascun insegnante, la programmazione disciplinare indicata dai rispettivi dipartimenti per favorire il lavoro degli insegnanti impegnati nei corsi di recupero (*curricula comuni*).

Senza intaccare la libertà di insegnamento e il lavoro autonomo dei singoli docenti, resta comunque fondamentale la programmazione espressa da singoli Dipartimenti nei quali si pianificano, si disciplinano e si concordano obiettivi, contenuti, metodi, griglie di valutazione, etc., quali momenti fondamentali del processo formativo, educativo e disciplinare. Le deliberazioni e le procedure operative dei Dipartimenti devono diventare il centro innovativo e propulsivo della didattica nel nostro Istituto perché solo attraverso un lavoro collegiale e condiviso risulta possibile diffondere buone pratiche educative.

Fase di *do* – Diffusione e realizzazione

Responsabile della realizzazione del progetto: il referente del progetto

Destinatari: il progetto è diretto al personale docente e agli studenti

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Presentazione progetto al Collegio Docenti
2. Monitoraggio insufficienze primo quadrimestre
3. Individuazione e pianificazione delle attività di recupero delle carenze disciplinari
4. Attuazione di modalità differenziate di recupero curricolare ed extra-curricolare
5. Attivazione del supporto peer-to-peer
6. Utilizzo delle nuove strumentazioni e degli ambienti di apprendimento innovative
7. Integrazione della valutazione dei progetti nel percorso curricolare





8. Miglioramento della condivisione delle programmazioni, delle valutazioni e delle buone pratiche nei dipartimenti disciplinari
9. Corsi di aggiornamento disciplinare per le aree umanistiche e scientifiche
10. Ampliamento del numero di cattedre di Matematica e Fisica (ottenerne n. 2 di potenziamento all'interno dell'organico dell'autonomia)

Fase di *act* – Riesame e miglioramento

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati *in itinere*, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare soprattutto l'efficacia e l'utilizzo dei *format* forniti, i corsi di aggiornamento proposti in sede di Collegio dei Docenti, le valutazioni espresse nei dipartimenti.

Fase di *check* – Monitoraggi e risultati

Le riunioni di aggiornamento del G.d.M. per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza mensile. I monitoraggi delle azioni sono effettuate:

- numero di studenti che utilizzano il *peer-to-peer*
- numero di interventi di sportello e di recupero attuati e numero di studenti coinvolti
- numero di richieste studenti per supporto psicologico

Numero di insufficienze recuperate per indirizzo

2. Creazione di ambienti didattici innovativi

Tempistica	Destinatari	Responsabili
Conclusione entro 07/2025	Docenti e ATA Allievi/e Genitori Consulenti esterni	Componenti del Gruppo di Miglioramento (GdM): Alessandro Berton, Raffaella Citeroni, Mario Dalle Carbonare, Marialuisa Furlan, Livio Ugo Fontebasso <i>Team</i> digitale: Valentina Meli, Alessandra Mojo, Alberto Ucci, Michele Crimi – DSGA: Francesco Cacciola

Fase di *plan* – Pianificazione

Dal punto di vista logistico/tecnologico gli investimenti di spesa della Provincia di Treviso hanno permesso negli ultimi anni di ristrutturare l'edificio con una serie di interventi: creazione ex-novo di 5 aule, ascensore edificio laboratori, revisione totale impianto ascensori, sostituzione lampade con lampade a led, installazione impianto fotovoltaico. La scuola è attualmente attrezzata con le seguenti aule speciali: aula magna/auditorium (420 posti circa), Palestra multifunzionale, aule di informatica (30+28 posti di lavoro), Laboratorio di Fisica on-line (6 banconi attrezzati), Laboratorio di Fisica, Aula Inclinata di Fisica, Laboratorio di Biologia, Laboratorio di Chimica, Aula Inclinata di Scienze, Laboratorio di Chimica-Fisica, due aule di Disegno, Biblioteca attrezzata anche come sala audiovisivi, Aula di lavoro per docenti, Centro e servizio copie. Tutto l'edificio è cablato in rame e in fibra ottica; disponibile ovunque la rete wifi. L'accesso è controllato. In ogni aula è disponibile un PC usato anche per la gestione del registro elettronico, che da più anni ormai garantisce totale trasparenza nelle comunicazioni scuola/famiglia. In tutte le aule sono disponibili delle *digital board*. La dematerializzazione dell'informazione e della comunicazione, attraverso il registro elettronico e il sito del liceo, è standard di fatto, accettato e condiviso dagli *stakeholder*.

Benché l'infrastruttura tecnologica / scientifica, sia attualmente abbastanza rispondente alle necessità, tuttavia i fondi destinati al nostro liceo dal PNRR ci consentono la creazione di ambienti didattici innovativi e l'implementazione delle strutture laboratoriali. Pertanto è necessario monitorarne e verificarne l'attuazione.

Fase di *do* – Diffusione e realizzazione

Responsabile della realizzazione del progetto: il referente del progetto

Destinatari: Il progetto è diretto al personale docente e agli studenti

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Potenziamento Biblioteca polifunzionale
2. Aula magna – Nuovo impianto integrato audio-video
3. Acquisto di 30 nuove *digital board*





4. n. 2 Laboratori informatici mobili
5. Allestimento di un nuovo Laboratorio di astronomia e astrofisica
6. Potenziamento del laboratorio di fisica on line e degli spazi didattici del *Museo della Cultura Scientifica*
7. Formazione del personale sul coding (corso base e corso avanzato) e sulle nuove modalità didattiche

Fase di *check* – Monitoraggi e risultati

Le riunioni di aggiornamento del GdM per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza trimestrale. I monitoraggi delle azioni sono effettuate mediante la quantificazione

- dei fondi reperiti per tali ammodernamenti;
- del *budget* accantonato;
- della percentuale di *budget* effettivamente speso.

Fase di *act* – Riesame e miglioramento

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare soprattutto la disponibilità, l'impegno e la spesa di fondi.

3. Miglioramento del *curriculum* verticale di Educazione Civica

Fase di *PLAN* - PIANIFICAZIONE

La L. 92/2019 istituisce l'insegnamento dell'*Educazione civica* in ogni ordine e grado dell'Istruzione. La normativa prevede un orario, dedicato a questo insegnamento, non inferiore a 33 ore/ anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In questo percorso, va ricordato, viene posto come imprescindibile il principio della trasversalità, "anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Per i primi tre anni vi era la possibilità di introdurre la nuova disciplina in regime sperimentale ma la nostra scuola ha preferito integrarla nel curriculum fin da subito con la formalizzazione di un curriculum verticale che è stato adottato da tutto il Collegio Docenti. Tuttavia l'adozione si è sovrapposta al periodo durante il quale, causa Covid-19, la normale attività didattica in presenza è stata sostituita con la DID per la durata di due anni. In questo conteso tutte le discipline ne hanno risentito, ma in modo più deciso l'educazione civica che è, per sua natura, una materia "agita".

Nello specifico sono state individuate alcune criticità: difficoltà nei Consigli di Classe di programmare con precisione temi e tempi; scarsa consapevolezza, nel corpo docente, dell'importanza formativa dell'educazione civica; difficoltà di condividere, a livello di Istituto, buone pratiche di insegnamento della materia; una insufficiente conoscenza delle tematiche sviluppate in tutte le classi e pubblicizzazione di progetti specifici che hanno coinvolto in maniera positiva gli studenti.

Scopo del progetto è di perfezionare/migliorare tutte le procedure che coinvolgono i docenti con la creazione di una piattaforma nella quale si inserirà un portfolio di programmazioni per anno di corso e per classi di livello favorendo, nello stesso tempo, la condivisione dei lavori per tutti gli insegnanti della scuola. Quest'ottica di lavoro, tra l'altro, è in linea con quanto richiesto ai Consigli di classe per l'elaborazione dei nodi trasversali previsti per gli esami di stato.

Fase di *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: il referente del progetto

Destinatari: Il progetto è diretto al personale docente, agli studenti, ai genitori

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. nomina annuale della Commissione di Ed. Civica;
2. definizione dei ruoli e delle responsabilità nella commissione;
3. aggiornamento/perfezionamento curriculum;
4. creazione piattaforma sul server della scuola;
5. incontri informativi con i docenti;





6. inserimento in piattaforma progetti specifici per classi di livello
7. inserimento percorsi ed. civica per l'esame di Stato
8. aggiornamento portfolio studenti

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Le riunioni di aggiornamento del G.d.M. per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza mensile. I monitoraggi delle azioni sono effettuate:

- numero di incontri della commissione
- numero di progetti o percorsi inseriti in piattaforma
- numero di progetti che concorrono alla valutazione di ed. civica
- attraverso l'analisi del *portfolio* degli studenti

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare soprattutto l'efficacia del percorso operativo standard attivato e una sua eventuale modifica.





Reti e collaborazioni esterne

Il liceo mantiene stretti rapporti con il territorio in cui è inserito e, allo scopo di instaurare momenti di collaborazione culturale e mettere in atto sinergie tra luoghi dell'educazione e luoghi della cultura scientifica e umanistica, da anni collabora con le seguenti realtà:

1. *Rete L.E.S. – Laboratorio Educazione Scientifica*, capofila, in collaborazione con diversi istituti comprensivi della provincia di Treviso – laboratorio per l'educazione scientifica
2. *Rete Alto Potenziale Cognitivo*, dedicata alla ricerca, alla formazione dei docenti ed alla condivisione di buone pratiche didattiche a favore di allievi/e con alto potenziale cognitivo – scuola capofila il nostro istituto
3. *ReteOrienta* per il coordinamento dell'attività di orientamento tra scuola del I e del II ciclo - scuola capofila IC5 *Coletti* di Treviso
4. *Rete della Città di Treviso per la Storia*, in collaborazione con istituti scolastici pubblici e privati, l'ISTRESCO, l'Archivio di Stato di Treviso e il Comune di Treviso – scuola capofila IC3 *Felissent* di Treviso
5. *Rete Ambito Treviso, Veneto n. 14* – scuola capofila ITT *Mazzotti* di Treviso
6. UNINDUSTRIA per convegni e iniziative culturali
7. *Associazione delle Ville Venete* per il recupero del patrimonio storico locale per la realizzazione del progetto *Lezioni in Villa*
8. *Fondazione Benetton Studi e Ricerche* per iniziative culturali aperte anche alla cittadinanza e collaborazione per la geostoria
9. Azienda ULSS n. 2 di Treviso per la realizzazione del progetto *Le scelte in bioetica* – in collaborazione con il Comitato Provinciale di Bioetica per la Pratica Clinica dell'Ospedale di Treviso
10. *Rete provinciale di scuole per il progetto Bioetica* – scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Treviso
11. *Rete convenzione PES* – Parlamento Europeo degli Studenti
12. *Rete Sicurezza*, scuola capofila ITIS *Planck* di Villorba
13. *Rete Provinciale Progetto Pace*
14. Convenzioni con le Università Cà Foscari di Venezia, di Padova, Udine e di Trieste per attività di PLS
15. Convenzione con AIESEC per progetto *Educhange* per l'introduzione di stagisti provenienti da università estere, allo scopo di diffondere la lingua inglese e sensibilizzare gli studenti al rispetto delle altre culture
16. Collaborazioni con le Federazioni Sportive affiliate al CONI e con le società sportive del territorio
17. *Rete regionale dei liceo scientifici ad indirizzo sportivo* – scuola capofila liceo *G. Galilei* di Dolo (VE)
18. Rete con il Sistema museale di Treviso per il Museo della Cultura Scientifica del liceo
19. Rete con il *Museo di Storia Naturale* di Montebelluna
20. *Rete Centro Territoriale per l'Integrazione e Centro Territoriale Servizi* – scuola capofila IC 4 *Stefanini* di Treviso
21. *Rete EPICT* – formazione digitale, nuove tecnologie e didattica, per docenti – scuola capofila liceo *Giorgione* di Castelfranco
22. Rete nazionale della scuola per il *Percorso sperimentale di biologia con curvatura biomedica* – scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Reggio di Calabria

Oltre alle presenti realtà socio-economico-culturali, il liceo ha al proprio interno una collaborazione specifica e molto proficua con il *Comitato dei Genitori*.



**Attività previste grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR**

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Il PdM, a cui si rimanda, prevede l'allestimento di nuovi spazi laboratoriali. A ciò si aggiunge il cablaggio interno in fibra ottica delle aule e dei laboratori.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Si possono citare, in questa sede ed a titolo esemplificativo, alcune delle numerose attività che i docenti sviluppano con le proprie classi o con gruppi di studenti, dal momento che l'elenco si arricchisce ogni anno, a causa della specificità dell'ambito informatico e della continua integrazione in esso di nuove tecnologie, nuovi strumenti, nuovo <i>software</i>, che rendono la scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazioni didattiche di <i>software</i> specifici (esempi sono <i>Geogebra</i>, <i>Desmos</i>, <i>Wolfram</i>, fogli elettronici, <i>Stellarium</i>, <i>Kalzium</i>, programmi di fisica <i>online</i>); - utilizzo e condivisione di <i>repository</i> disciplinari utilizzo condiviso delle aree di <i>cloud</i>; - attività di <i>coding</i> con progettazione e realizzazione di <i>app</i> per <i>smartphone</i> e <i>tablet</i> o di applicazioni interdisciplinari <i>desktop</i>; <p>esempi recenti sono: realizzazione di una applicazione che ripercorre gli itinerari di alcune figure (ad esempio Hemingway) nella Grande Guerra, dal Monte Grappa al corso del fiume Piave, con geolocalizzazione dei luoghi e loro integrazione con la visione di documenti storici originali, applicazione <i>desktop</i> sulle <i>Acque e il fiume Sile</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di cooperative <i>coding</i>, ad esempio nell'ambito del progetto internazionale <i>ZERO Robotics</i> - utilizzo di prodotti CAS per le applicazioni della matematica, della fisica e delle scienze; esempi possono essere elaborazioni statistiche, analisi delle misurazioni rilevate in un esperimento di laboratorio e stesura della relativa relazione, costruzione dinamica di figure geometriche, studio e trasformazione di funzioni matematiche; - utilizzo interattivo, integrato nella didattica, delle risorse del web (filmati, documentari, simulazioni, giornali) e di ogni tipo di <i>e-object</i> disponibile, non solo in lingua italiana; - progressiva diffusione delle attività di <i>coding</i>, anche se in forma semplice, a tutte le classi (con strumenti di uso interattivo e intuitivo quali ad esempio <i>Scratch</i> o con la reintroduzione delle attività di programmazione in linguaggio Pascal nell'insegnamento della matematica); - produzione di siti <i>web</i>. <p>L'istituto, da alcuni anni, è dotato di una piattaforma di <i>e-learning Moodle</i> a cui sono iscritti tutti gli studenti del liceo, con diversi corsi attivi e utilizzata anche per i questionari che concorrono all'autovalutazione di istituto; molti docenti hanno fatto una prima formazione di base da altri docenti tutor all'interni dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Con questo strumento ci si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre conoscenza comunicando in rete; - diminuire le distanze fisiche tra alunni e tra alunni e docenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie; - personalizzare gli apprendimenti; - aiutare gli alunni a maturare la capacità di reperire informazioni da fonti molteplici e in una varietà di formati diversi, di determinarne l'affidabilità e di utilizzarle per creare nuova conoscenza; - integrare le azioni di sostegno per gli alunni in difficoltà. Nelle aule virtuali della piattaforma di <i>e-learning</i> del liceo gli studenti possono trovare attività (<i>webquest</i>, scrittura creativa, <i>forum-weaving</i>) ed esercizi interattivi con <i>feedback</i> immediato. <p>Si sottolinea che, ogni volta che ciò sarà possibile, l'istituto farà uso, come già in passato, di <i>software</i> libero rilasciato ad esempio sotto licenza GNU, <i>Creative Commons</i>: non solamente se ne farà uso, ma si cercherà anche di divulgare la filosofia alla base del <i>software</i> libero.</p> <p>Non si introdurranno quindi "contenuti" curriculari specifici, al di là degli elementi minimi di</p>





	<i>coding</i> , argomento attualmente sviluppato, e in modo molto più approfondito, solo nelle classi di Scienze Applicate; le attività sopra citate saranno in generale integrate nella didattica dei docenti e contribuiranno al conseguimento degli obiettivi disciplinari di contenuti, abilità e competenze descritti dalle <i>Indicazioni Ministeriali</i> previsti per i percorsi liceali (art.10, co. 3, DPR 89/2010).
--	--

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Alta formazione digitale – Si ricordano, in questa sede alcuni obiettivi generali, che fanno riferimento alle attività sopra descritte. Il piano di formazione, rispetto al PNSD, rientra nel più generale piano di formazione d’istituto, a cui si rimanda per una precisa definizione degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e utilizzo per applicazioni didattiche di <i>software</i> specifici, sia per la didattica in presenza, sia per quella a distanza, nell’ottica della didattica digitale integrata; - conoscenza, utilizzo e condivisione di <i>repository</i> disciplinari; - produzione di lezioni / verifiche / etc. con la piattaforma di <i>e-learning</i> del liceo (<i>Moodle</i>) - <i>coding</i> con strumenti quali <i>Scratch</i>, <i>Pascal</i>, <i>VB for Application</i>, con la piattaforma <i>Zero Robotics</i> del MIT; - conoscenza ed uso dei pacchetti di uso amministrativo e di quelli per l’automazione di ufficio (videoscrittura e foglio elettronico) per il personale ATA. <p>La formazione dovrà riguardare anche l’uso del <i>software</i> per la gestione del registro elettronico e degli adempimenti formali in generale, a causa delle modifiche / integrazioni del <i>software</i> in uso (o di possibili <i>software</i> alternativi che la dirigenza dovesse individuare), modifiche dovute alle variazioni normative / organizzative.</p>

Piano per la didattica digitale integrata

Il dirigente scolastico *pro tempore*

CONSIDERATO il *Patto Educativo di Corresponsabilità* d’istituto, nella sua versione aggiornata ed approvata dal Collegio dei Docenti in data 01.IX.2020;

CONSIDERATO il *Regolamento d’Istituto per la didattica a distanza e per l’utilizzo delle piattaforme G-Suite for Education e Moodle* di cui al prot. 2717, data 15.III.2020;

DISPONE QUANTO SEGUE

per il periodo di svolgimento delle lezioni esclusivamente da remoto:

1. tutti gli studenti e le studentesse dell’istituto seguiranno le lezioni a distanza, in modalità telematica sincrona, collegandosi da casa con gli insegnanti;
2. il personale ATA presterà regolare servizio in presenza, con le specificità di cui all’all. 1;
3. i docenti terranno le lezioni in modalità telematica sincrona;
4. tutte le lezioni ordinarie verranno effettuate *online*, in modalità sincrona e non vi sarà riduzione dell’orario curricolare. Si renderà tuttavia necessaria una rimodulazione dei piani di lavoro degli insegnanti, soprattutto per le discipline che utilizzino le palestre e i laboratori;
5. l’orario delle lezioni (incluse spiegazioni, esercitazioni, prove di verifica scritte, pratiche ed orali) è e rimane esclusivamente quello definitivo, già comunicato alle classi ed al personale, ma i collegamenti *online* terranno conto dei necessari tempi tecnici di connessione e sconnessione e degli indispensabili tempi di pausa per le attività a videoterminale;
6. in ragione di quanto indicato al punto 5., la durata effettiva del singolo modulo didattico effettuato in modalità *online* sincrona rispetterà quanto riportato nell’allegato n. 2 del com. 147, ripreso anche nel presente dispositivo (all. 2);
7. le esercitazioni, lo scambio di materiali e le prove di verifica, svolte *online*, saranno proposte attraverso le funzioni delle piattaforme *G-Suite* e *Moodle* d’istituto;
8. tutti i collegamenti per le classi saranno disposti, dai docenti di ciascuna disciplina (attraverso il proprio *account* di lavoro) e per la/le propria/e ore di lezione, esclusivamente attraverso l’applicativo *Meet* della *G-Suite*. Se il gruppo-classe viene invitato attraverso *Calendar* non sarà necessario inviare l’*email* agli allievi;
9. nel corso delle lezioni *online* in sincrono, valgono le regole di *netiquette* previste dal *Regolamento d’Istituto per la didattica a distanza e per l’utilizzo delle piattaforme G-Suite for Education e Moodle*;





10. gli studenti collegati *online* alle lezioni manterranno sempre la connessione attivata: su indicazione dell'insegnante, potranno disattivare il collegamento video, per non appesantire la linea, ma lo dovranno riattivare se chiamati, se interrogati e, ovviamente, ogniqualvolta desiderino intervenire e porre quesiti o osservazioni al docente;
11. durante le lezioni *online* in sincrono, il collegamento audio dell'allievo dev'essere disattivato, salvo che desideri intervenire o sia interpellato dall'insegnante;
12. tutte le attività di sportello e supporto pomeridiane si svolgeranno esclusivamente in modalità *online* sincrona;
13. le lezioni per gli studenti e le studentesse con disabilità certificata avverranno sempre ed esclusivamente in presenza, in istituto. In tal senso, le docenti di sostegno ed il personale di assistenza presteranno il loro servizio in istituto, secondo l'orario lavorativo già definito;
14. tutte le riunioni degli Organi Collegiali avranno luogo esclusivamente in modalità *online* sincrona, salvo situazioni eccezionali che dovessero richiedere incontri in presenza per piccoli gruppi di docenti/ATA;
15. gli insegnanti firmeranno il registro *Nuvola*, come di consueto, per il regolare svolgimento della lezione;
16. per le classi collegate da remoto varranno le usuali regole relative alla registrazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, esattamente come se ragazzi e ragazze fossero fisicamente in aula al liceo;
17. i ricevimenti settimanali dei genitori continueranno a svolgersi attraverso i videocolloqui, prenotabili mediante il registro elettronico, come indicato nei comm. 138 e 140.

Nota per i docenti

Ciascun insegnante potrà predisporre *anche* audio e videolezioni da inviare alle classi, affinché ne fruiscano in asincrono, ma questi materiali non potranno in nessun modo sostituire le lezioni ordinarie settimanali che dovranno avere luogo secondo quanto indicato *supra*, ai punti da 4. a 6.

Il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare





Modello organizzativo

Suddivisione didattica dell'anno scolastico in due periodi didattici: trimestre seguito da pentamestre

Figure e funzioni organizzative

FIGURA	FUNZIONE ORGANIZZATIVA	N°
Collaboratori del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento generale della didattica 2. in caso di necessità, gestione delle supplenze giornaliere, dei rapporti con i docenti e gli studenti per specifiche situazioni 3. accoglienza docenti neoarrivati, con particolare riferimento a supplenti 4. predisposizione, in collaborazione con il dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali 5. partecipazione, su delega del dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne 6. partecipazione all'organizzazione e alla gestione dell'organico 7. gestione dei comunicati interni d'istituto 8. coordinamento delle attività curriculari ed extracurricolari che coinvolgano più classi e/o corsi 9. coordinamento degli sportelli in itinere e della modulistica relativa 10. coordinamento didattico generale delle attività di inerenti ai recuperi e gli sportelli, sia in corso d'anno, sia al termine del I e del II periodo 11. cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni, in coll. col DS 12. cura delle attività di potenziamento linguistico (corsi extracurricolari) <p>SECONDO COLLABORATORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento generale della didattica, ivi inclusi la gestione delle supplenze giornaliere, dei rapporti con i docenti e gli studenti per specifiche situazioni 2. accoglienza docenti neoarrivati, con particolare riferimento a supplenti 3. coordinamento dell'orario delle lezioni e della dislocazione delle classi nelle aule 4. organizzazione dei piani di lavoro e delle comunicazioni alle famiglie in caso di sciopero e delle assemblee sindacali 5. partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne 6. partecipazione all'organizzazione e alla gestione dell'organico 	2
Funzioni strumentali	<p>figura n. 1: coordinamento offerta formativa del liceo, <i>Piano triennale offerta formativa</i> e autovalutazione d'istituto (area 1)</p> <p>figura n. 2: sostegno al lavoro dei docenti: coordinatore sistema informatico (area 2)</p> <p>figura n. 3: responsabile orientamento (due docenti), in entrata ed in uscita (area 3)</p> <p>figura n. 4: sostegno e coordinamento attività scientifiche (area 2-3)</p> <p>figura n. 5: sostegno e coordinamento attività scientifiche (aree 2 e 4)</p> <p>figura n. 7: interventi e servizi per studenti; responsabile politiche giovanili (area 3)</p> <p>figura n. 8: referente per gli studenti con disabilità, DSA e BES (area 2-3)</p> <p>figura n. 9 (condivisa tra due docenti): sostegno al lavoro docenti (area 2): coordinatore laboratorio fisica – coordinatore laboratorio chimica</p> <p>figura n. 10: coordinatore dei PCTO (area 3)</p>	11
Coordinatori di Dipartimento	<p>È previsto un coordinatore di dipartimento per ciascuno dei seguenti dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Italiano e Latino (biennio) Dipartimento Italiano e Latino (triennio) Dipartimento di Inglese Dipartimento di Filosofia e Storia (con Diritto ed Economia dello Sport) Dipartimento di Informatica Dipartimento di Matematica e Fisica Dipartimento di Scienze naturali Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte 	11





	Dipartimento di Scienze motorie (con Discipline sportive) Dipartimento di Religione Cattolica	
Animatore digitale	La figura è stata designata nello stesso docente che è figura strumentale per il coordinamento del sistema informatico.	1
Team digitale	Del team fanno parte cinque docenti, che si occupano attivamente di diffondere tra i colleghi le competenze di uso degli strumenti IT per la didattica, di gestire la piattaforma <i>Moodle</i> del liceo. le identità digitali e i profili email di insegnanti, ATA e studenti, l'organizzazione e la funzionalità del sito. Partecipa al <i>team</i> digitale anche un assistente tecnico d'area informatica.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica - figura prevista dalla normativa - è un docente che coordina lo svolgimento delle attività di questa disciplina all'interno del Consiglio di Classe e che propone, sentiti tutti i colleghi, la valutazione intermedia e finale di materia.	57
Nucleo di valutazione	I quattro docenti collaborano con il DS per tutte le attività legate al PTOF, al RAV e al PDM; tra questi insegnanti vi sono anche la funzione strumentale per il PTOF e referente per le procedure e la valutazione INVALSI.	5
Coordinatori di classe	I coordinatori di classe coordinano il lavoro dei Consigli di Classe, monitorano costantemente l'andamento della classe sotto il profilo didattico e del comportamento, con la collaborazione di tutti i colleghi, e gestiscono i rapporti con i genitori nel caso di situazioni individuali particolari, non legate ad una specifica disciplina	57
Referente per i PCTO	Un docente si occupa del coordinamento di tutte le attività di PCTO, collaborando con la segreteria e con la funzione strumentale collegata ai PCTO	1
Coadiutori del dirigente	Una docente partecipa alle attività di staff del dirigente con specifiche funzioni inerenti all'organizzazione dell'orario, delle supplenze, delle riunioni periodiche, nonché all'organizzazione ed alla gestione di tutte le attività connesse ai periodi di studio all'estero (studenti delle classi terze e quarte, prevalentemente). Si occupa, nello specifico, delle seguenti aree: 1. percorsi temporanei di studio all'estero: rapporti con ragazzi e famiglie, gestione del protocollo d'Istituto, rapporti con i Consigli di Classe e con la segreteria didattica 2. organizzazione e gestione procedure INVALSI 3. predisposizione e inoltro ai docenti coordinatori e segretari dei materiali e dei modelli di verbale per i C.d.C. 4. collaborazione con DS per gestione questionari e rilevamenti MIM, USR Veneto ed enti esterni autorizzati, inclusi eventuali comunicati interni 5. programmazione e organizzazione del calendario degli esami di Stato, ivi incluso l'aspetto logistico dell'assegnazione delle aule 6. organizzazione eventi d'istituto di carattere didattico-formativo (concorsi, consegne diplomi, etc.) 7. coordinamento didattico degli interventi di L2 per alunni CNI	1
Referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Due insegnanti curano le attività di prevenzione e gestione di eventuali situazione di bullismo e cyberbullismo, anche in relazione con lo sportello Spazio-Ascolto d'istituto.	2
Amministratore del sistema informatico	Responsabile dell'organizzazione e del corretto funzionamento della rete digitale della scuola.	1
Referente per situazioni di salute specifiche	Un docente segue le situazioni specifiche relative a condizioni di salute temporanee o permanenti che prevedano protocolli d'intervento e somministrazione di farmaci in ambito scolastico	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola sec. II grado Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità
--	---------------------	----------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di sostegno agli apprendimenti. Attività di coordinamento e progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di sostegno agli apprendimenti, coordinamento ASL, organizzazione, progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Coordinamento del GLI, attività di sostegno agli apprendimenti, di organizzazione, progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di sostegno agli apprendimenti e di rinforzo delle eccellenze; attività di organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento di attività curriculari di Fisica per le classi seconde (+1 ora)• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di sostegno agli apprendimenti, di organizzazione, progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di sostegno agli apprendimenti, organizzative, di coordinamento e progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare• Coordinamento	1





AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Copertura parziale esonero del collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione ed attuazione di attività di arricchimento extracurricolare • Coordinamento • Copertura esonero parziale collaboratore dirigente scolastico 	1
---	---	----------

Organizzazione uffici amministrativi e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.
Uffici di segreteria	<p>Gli uffici di segreteria sono suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ufficio protocollo e infortuni - ufficio acquisti - ufficio viaggi - ufficio alunni e didattica - ufficio contabilità - ufficio personale, ATA e Docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro *online* <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagine on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico - <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Bacheche per i comunicati interni e per la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia (personale, genitori, studenti) <https://nuvola.madisoft.it/login>